



**Progetto di
Bilancio d'Esercizio
chiuso al 31.12.2021**

Determina dell'Amministratore Unico
n. 60 del 30 marzo 2022

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2021**

INDICE	Pag.
1.0 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI.....	3
2.0 RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
3.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO.....	34
4.0 NOTA INTEGRATIVA.....	41
5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.....	72

1.0 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI

Organi sociali

Amministratore Unico Dott. Fabio Fuselli

Collegio Sindacale

Presidente: Dott. Massimo Russo

Dott. Luigi Spinelli
Dott. Pierpaolo Stra

Sindaci supplenti: Dott. Giovanni Luca Cezza
Dott.ssa Nicoletta Mazzitelli

Società di Revisione

La Baker Tilly Revisa S.p.A., nell'Assemblea del Socio unico del 10 febbraio 2022, ha ricevuto l'incarico di:

- effettuare la revisione contabile del bilancio d'esercizio, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39;
- effettuare l'attività di verifica, prevista dalla lettera a) del 1° comma dell'art. 2409 ter del Codice Civile.

Sede legale: **Roma – Via Morgagni, 30H**

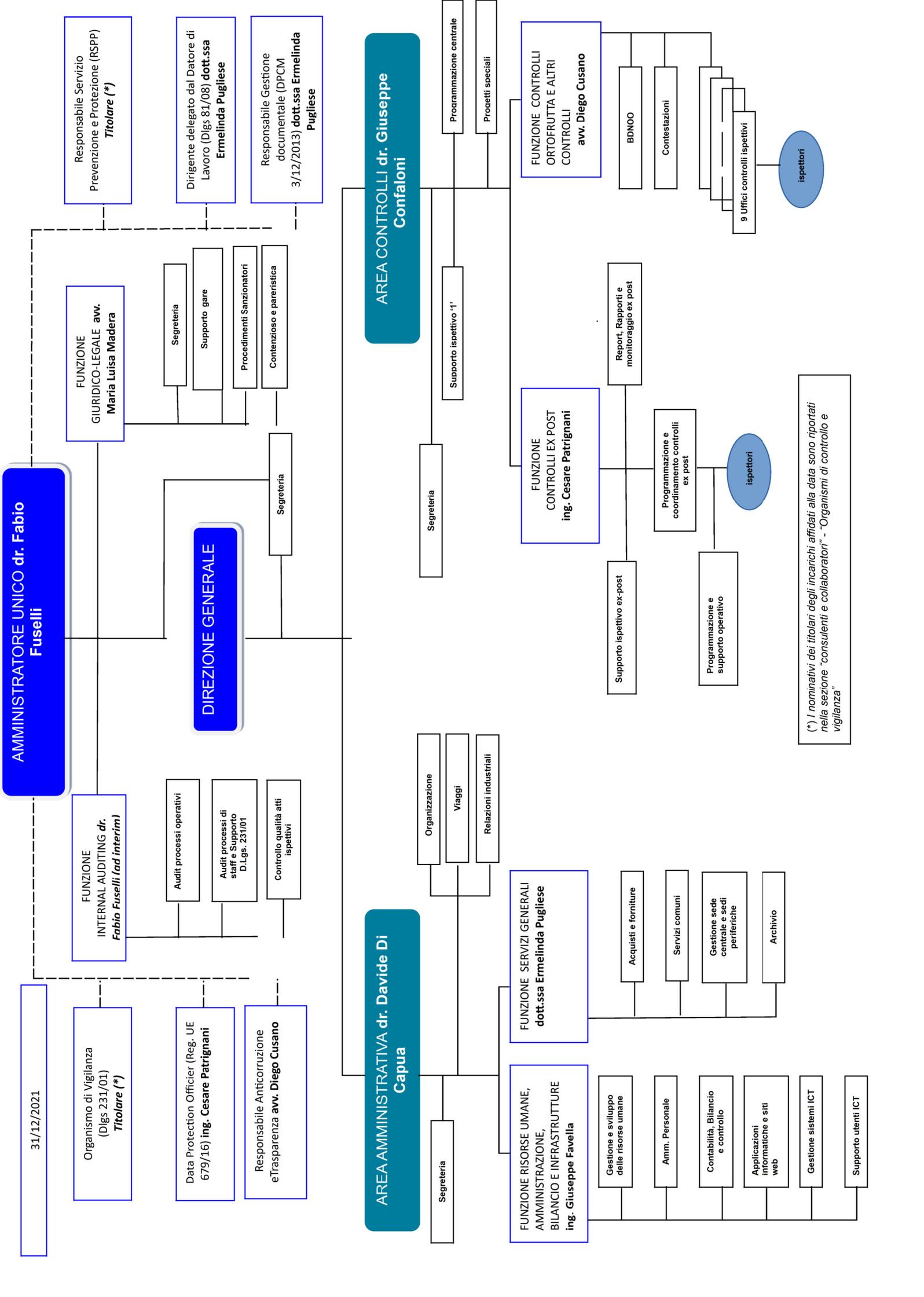
Indirizzo web: **www.agecontrol.it**

Tel. **06 398941** fax **06 39894373**

Capitale Sociale: **€ 150.000**

C.F. **07233190581** E REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N.: **600441**– P.I. **01726561002**

Società soggetta alla direzione e coordinamento dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA)



AMMINISTRATORE UNICO dr. Fabio Fuselli

DIREZIONE GENERALE

AREA AMMINISTRATIVA dr. Davide Di Capua

AREA CONTROLLI dr. Giuseppe Confaloni

(*) I nominativi dei titolari degli incarichi affidati alla data sono riportati nella sezione "consulenti e collaboratori" - "Organismi di controllo e vigilanza"

31/12/2021

2.0 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

il documento che sottoponiamo alla Sua approvazione, redatto in conformità alle norme vigenti e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla presente Relazione sulla gestione, ai sensi dell'art.2428 del c.c. nonché delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n.32/2007 e da ultimo dai D.Lgs. n.136 e n.139 del 18 agosto 2015, di recepimento della Direttiva 2013/34/UE e riguarda il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2021.

La presente relazione è stata predisposta dal sottoscritto Amministratore Unico, che è stato confermato nell'incarico, affidato ai sensi dell'art.11 dello Statuto, dall'Assemblea del Socio Unico del 23 giugno 2021, con avvenuta presa d'atto del termine di scadenza degli organi fissata alla data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese, che era stata prevista dal D.Lgs.74 del 21 maggio 2018 successivamente abrogato dal D.Lgs.116 del 4 ottobre 2019. In ragione poi dell'imminenza del termine di scadenza, di cui all'art. 5 dello Statuto, già fissato al 31 dicembre 2022, in data 17 marzo 2022 in seduta straordinaria lo stesso Socio Unico ha inteso prorogare la durata della Società, fissandone il termine al 31 dicembre 2036.

In premessa occorre evidenziare, benché notorio, che l'anno di cui si riferisce è stato ancora fortemente interessato dall'epidemia da contagio Covid-19 e dalla correlata crisi sanitaria mondiale, che ha continuato ad impattare - e con diversi risvolti - su tutto il contesto sociale ed anche su tutto il tessuto economico nazionale ed internazionale. Sono anche proseguite, seppur con modalità meno drastiche, le restrizioni principalmente nell'ambito delle relazioni sociali. Un ulteriore anno, quello appena concluso, in cui l'attenzione alla salvaguardia della salute dei lavoratori, avvertita come esigenza prioritaria, è stata quindi, anche in virtù del mantenimento dello stato di emergenza dichiarato su tutto il territorio nazionale per la diffusione del contagio da Covid-19, ancora costantemente al centro delle iniziative della Direzione aziendale.

In tal senso sono state consolidate le nuove modalità operative introdotte fin dallo scoppio della pandemia per l'esercizio delle proprie attività tipiche, rese compatibili con le prescrizioni di sicurezza adottate per i lavoratori esposti nelle indefettibili attività di field, definite in un protocollo per la sicurezza che è stato costantemente aggiornato secondo le necessità in sinergia con le RSU e le strutture del Medico competente.

E' proseguita, pur in presenza della confermata limitazione dell'accesso dei lavoratori nelle sedi di lavoro, al fine di evitare occasioni di contagio, la sanificazione di oggetti e luoghi comunque frequentati, nonché il ricorso allo "smart working" come modalità ordinaria di lavoro, necessario a garantire la continuità dell'esercizio, disciplinato da uno specifico regolamento aziendale di attuazione adottato fin dai primi mesi del 2020.

La continua e persistente evoluzione della crisi, legata al diffondersi di varianti del virus, ha richiesto l'emanazione di nuovi provvedimenti delle autorità istituzionali di adattamento alle contingenze epidemiologiche, con effetti anche sull'operatività aziendale, che a loro volta hanno comportato la necessità di continui adeguamenti degli scenari di operatività, condivisi con il Socio, mirati comunque, nel rispetto delle prescrizioni, a realizzare gli interventi di controllo, che sono stati via via rimodulati secondo le contingenze e di cui si è sempre notiziato il socio.

Nel particolare contesto richiamato, tutti i lavoratori, sia quelli chiamati a svolgere controlli indefettibili in missione, sia quelli dediti ad attività di supporto alle attività di controllo, hanno mantenuto elevato il proprio impegno per raggiungere gli obiettivi di controllo assegnati, che sono stati realizzati con successo nonostante lo stato emergenziale.

In merito agli aspetti di natura economica e con riferimento all'esercizio in esame, il 12 febbraio 2021, era stata anticipata al Socio la proposta del Programma operativo e del relativo Bilancio di previsione per il 2021, con un importo stimato pari a Euro 21.280.000, predisposti sulla base delle condizioni di normalità operativa degli anni precedenti il 2020 e quindi sul presupposto del venir meno delle principali criticità operative e gestionali dettate dalla situazione di emergenza pandemica.

Era poi pervenuta la comunicazione da parte del Socio Unico n.22497 del 30 marzo 2021, in merito al contributo stanziato per il funzionamento e l'organizzazione di Agecontrol per l'anno 2021, pari a Euro 20.500.000, che di fatto poneva la necessità di rimodulare alcune attività di controllo e ripensare ad iniziative nei confronti del personale per interventi, che erano stati annunciati al Socio come indifferibili, finalizzati al consolidamento dei trattamenti economici in ragione della prospettata fusione.

Tenendo conto anche di alcune richieste di controlli aggiuntivi nel mentre pervenute (ammassi privati, in articolare per i vini di qualità, controlli prodotti IV gamma, controllo forniture fondo nazionale indigenti e FEAD, PSR, ecc.) sono stati nel tempo e per approssimazioni successive rimodulati i volumi di controlli per i singoli settori di aiuto, sottoposti all'attenzione degli uffici tecnici del socio, con cui è intercorso un copioso scambio di note, finalizzato a rappresentare le principali criticità operative e gestionali e le contestuali iniziative via via assunte sull'organizzazione del lavoro per tener conto delle ulteriori prescrizioni per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Rispetto alla stima di costi comunicata nella richiamata nota del 12 febbraio, anche considerando l'effetto delle variazioni dei controlli comunicate in corso d'anno, che produceva una stima a consuntivo superiore a quella inserita inizialmente nel programma di attività, tra le iniziative principali individuate per poter "puntare" a contenere i costi complessivi della società nei limiti della somma stanziata dal socio, appariva evidente la necessità di dover procrastinare ulteriormente la ripresa delle progressioni di carriera, anticipate formalmente al socio, e di avviare le possibili iniziative, rilevate a seguito di una puntuale ricognizione, mirate a ridefinire i rapporti di servizio sulla base di condizioni economiche meno onerose, con la contestuale definizione delle pendenze e acquisizione dei correlati effetti.

L'effetto delle variazioni manifestatesi in ragione di quanto sopra riportato è stato evidenziato nella stima dei costi a finire per il 2021, elaborata sulla base dei dati contabili al 30 settembre, ed inviata al Socio il 3 novembre 2021 con nota 4218/2021/AU, in cui è stato determinato un valore complessivo netto pari a Euro 20.500.000.

Il contenimento delle spese sopra riportate assieme ad una costante attenzione alla ricerca di efficienze operative e di iniziative virtuose di carattere gestionale, ha consentito di sostenere il costo per salari della società, lievitato per gli incrementi del CCNL e di destinare risorse alla premialità variabile per i dipendenti, avendo sempre a cura la salvaguardia degli obiettivi di controllo da raggiungere nonché l'equilibrio di bilancio.

In merito ai temi, che hanno ripreso impulso, con l'integrativo e correttivo D.Lgs.116/2019, nell'ambito della prospettata fusione in SIN, che non sono stati inclusi nel perimetro delle iniziative perseguibili nell'anno per la limitata disponibilità di risorse, veicolati dalle sigle sindacali di categoria, ed incentrati sul trattamento economico da riconoscere al personale della società nell'ottica della prospettata fusione in SIN, occorre registrare la persistente possibilità di contenzioso di massa, e la necessità di gestire i rischi correlati, in merito ai quali continua l'impegno della società a mantenere vivo il confronto con le rappresentanze sindacali nazionali ed aziendali, con le quali sono state perfezionate nel frattempo ulteriori iniziative a favore del personale, nel caso specifico interessato ad agevolazioni per uscite anticipate dal lavoro.

Sempre nell'ambito delle considerazioni che anche prospetticamente interessano la società, si rammenta che Il Socio ha inteso rinnovare il termine di scadenza della società, in precedenza fissato al 31 dicembre 2022, al 31 dicembre 2036, nell'ottica di una più generale armonizzazione delle scadenze delle società che dovranno fondersi secondo i testi novellati, a valle delle numerose attività propedeutiche necessarie per realizzare le efficienze sottese al nuovo scenario disegnato per l'intero sistema governativo.

In attesa che tale disegno possa essere compiutamente realizzato, permane ancora l'auspicio che possa essere avviato un fattivo dialogo con il Ministero e con il Socio unico, al fine di dar seguito alle istanze già rappresentate per trovare soluzioni alle criticità che potranno generarsi in caso di mancato adeguamento del contributo annuale a fronte del continuo aumento degli oneri di gestione, in buona parte associati ai fisiologici periodici aumenti del costo del personale legati al rinnovo del CCNL.

Nella complessiva situazione di ristrettezza delle risorse disponibili, giova rammentare che le decisioni prese e le scelte operate nel corso dell'anno sono state adeguatamente rappresentate assieme agli effetti correlati nel presente bilancio, nel rispetto delle norme e regole di riferimento e valutando tutti i rischi ad esse correlati.

Occorre, ancora in via preliminare, inoltre rammentare che:

- la Società opera sotto la direzione ed il coordinamento di AGEA, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Il capitale sociale interamente versato, ed ammontante al 31 dicembre 2021, ad Euro 150.000, è diviso in 300 azioni di Euro 500 cadauna, tutte ordinarie e, come detto, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA (controllante)";
- la Società ha intrattenuto rapporti economici/finanziari con AGEA, principalmente costituiti da contributi erogati dal Socio per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol ed altre attività richieste dall'Azionista, come risulta nei prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, evidenziati quali rapporti nei confronti della controllante. Tali operazioni, poste in essere con le parti correlate, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato; non risultano operazioni atipiche e/o inusuali.

Al fine di esporre sinteticamente quanto sopra descritto, ai sensi del comma 3, punto 2 dell'art. 2428 C.C., si riporta di seguito una tabella di riepilogo dei rapporti intragruppo, al fine di consentire confronti omogenei:

ATTIVO:		2021	2020
C II 4)	CREDITI VERSO CONTROLLANTE AGEA	4.334.396	4.588.908
PASSIVO:			
D 11)	DEBITO VERSO CONTROLLANTE (AGEA)	332.391	332.391
E (a)	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE (AGEA)	231.973	263.447
CONTO ECONOMICO:			
A 5 (a)	CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO (CONTROLLANTE AGEA)	20.442.572	20.410.523

- la Società non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona;
- Agecontrol non svolge attività di ricerca e di sviluppo;
- In materia di protezione dei dati personali, Agecontrol S.p.A. ha seguito nel tempo l'evoluzione normativa, predisponendo gli opportuni strumenti di gestione. In particolare ha adottato fin dal 2003, quale strumento idoneo ad assicurare il livello minimo di sicurezza per la protezione dei dati personali, il "Documento Programmatico Sulla Sicurezza" (DPSS), disciplinato dall'art. 34 del Nuovo Testo Unico sulla Privacy, sostituito nel 2016 dal documento "Aggiornamento Privacy Annuale" (APA), incentrato sui requisiti stabiliti all'"Allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" del D.Lgs. 196/2003. Infine, nel 2018 è stato predisposto il "Regolamento interno sulla gestione dei dati personali", tuttora vigente, che recepisce le disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR). Nel documento sono stabilite le modalità gestionali adottate da Agecontrol spa per il trattamento dei dati personali ed i relativi comportamenti da parte del personale incaricato, che assicurano lo svolgimento delle attività istituzionali nel rispetto della normativa vigente. Ciò, anche al fine di prevenire il reato di trattamento illecito dei dati, di cui al D.Lgs. 231/2001. Va segnalato, infine, l'attento presidio prestato al corretto funzionamento dell'impianto aziendale privacy durante tutte le fasi che hanno caratterizzato il ben noto periodo emergenziale pandemico.
- la Società, così come richiesto ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile, non utilizza alcuno strumento finanziario di natura derivata.

Per l'esercizio in esame, sulla base dell'incarico citato in precedenza, la revisione del bilancio è stata affidata alla società Baker Tilly Revisa S.p.A.

* * *

L'Amministratore Unico coglie l'occasione per manifestare ai dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società il proprio apprezzamento per il raggiungimento dei risultati di seguito esposti ed il perseguimento degli obiettivi fissati, ottenuti nel perdurare di una situazione fortemente critica, e ringrazia gli Organi collegiali, amministrativi e di controllo per il valido contributo e per l'attività svolta.

2.1. Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

E' necessario sottolineare che, come già detto in premessa, nonostante il clima di incertezza sulle sorti della società e le straordinarie condizioni di operatività attuate per tamponare il rischio di contagio sia nell'effettuazione dei controlli in missione sia per le attività di controllo e supporto ai controlli da rendere nella modalità di smart working, anche per il 2021 Agecontrol ha svolto tutte le attività affidate, consolidando la posizione nel settore dei controlli, in relazione all'azione fondamentale per l'amministrazione pubblica, svolta in particolare nell'ambito dei controlli c.d. "obbligatorî".

Le attività svolte da Agecontrol sono state prevalentemente quelle attribuite in forza della Legge 71/2005 (controlli di conformità nel settore degli ortofruttili freschi) e successive modifiche, comprese quelle recate dal D.Lgs.74/2018, come modificato dal D.Lgs.116/2019 e in forza degli incarichi affidati da Agea, nei vari comparti del settore agroalimentare, in materia di controlli cosiddetti di “primo livello”, “secondo livello” e i controlli “ex-post” svolti ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013.

Anche le attività di controllo di primo livello, storicamente assegnate ad Agecontrol in quanto società interamente partecipata da Agea, sui beneficiari di talune misure, inserite nella gara a procedura aperta (CONSIP) per la gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale avviata da Agea nel 2016, sono proseguite nel corso dell'anno, senza soluzione di continuità. La gara, in ragione delle ultime risoluzioni assunte circa questioni sospese in merito all'aggiudicazione, dovrebbe produrre effetti nel corso del 2022.

L'Organo di amministrazione ha mantenuto elevata l'attenzione in particolare sulla gestione delle spese di funzionamento della Società, nonché sul monitoraggio dei costi legati alle missioni, che hanno a poco a poco recuperato i volumi storici registrati antecedentemente al periodo della pandemia da Covid-19, per ciascuna sede periferica e nell'ambito di ciascun progetto, richiedendo particolare e costante attenzione alle strutture operative.

Nel mentre, il costo per la sanificazione degli uffici, l'acquisto dei dispositivi di igienizzazione, per la protezione personale (guanti, mascherine, prodotti gel per disinfezione delle mani), ha risentito degli interventi effettuati nell'anno, con tempistiche correlate ad una recuperata ordinarietà, e quello per le dotazioni informatiche ed il materiale di consumo da fornire al personale in Smart working, di cui si dirà più in dettaglio nel seguito, ha risentito dell'estensione del periodo di applicazione.

Inoltre anche per l'anno in corso sono state confermate le disposizioni organizzative, già definite nel precedente esercizio con le Organizzazioni Sindacali, inerenti il rimborso dei costi di missione con invarianza dei costi e l'accordo per regolamentare lo smaltimento delle ferie arretrate e dei riposi.

Nel corso dell'esercizio è stata anche avviata una procedura concordata con le Organizzazioni Sindacali per incentivare all'esodo il personale che poteva manifestare interesse ad anticipare l'uscita dalla società rispetto all'ordinario periodo pensionistico.

Contestualmente, per realizzare le economie di spesa necessarie a mantenere i costi entro le limitate disponibilità sono state consolidate e rafforzate le scelte già operate in passato, con la gestione “in house” dei viaggi per missione (acquisto di carnet di biglietti, utilizzo di compagnie aeree “lowcost”, uso di accordi commerciali privilegiati) e l'attribuzione prevalente del patrocinio riguardo il contenzioso legale all'Ufficio Legale interno. Sono entrate poi a regime le condizioni contrattuali, in merito alle spese correlate ai sistemi di comunicazione dati e voci, già oggetto di una ridefinizione avvenuta nello scorso esercizio sulla base delle offerte disponibili, nonché delle convenzioni CONSIP.

La gestione finanziaria, esclusivamente alimentata dal finanziamento di Agea, che fino al 2015 era erogato in unica soluzione in via anticipata, è avvenuta mediante il riconoscimento frazionato del contributo, secondo procedure definite e concordate con il socio agli inizi del 2017.

In particolare, è stato stabilito che il versamento del contributo avvenga ogni due mesi, sulla base di relazioni (operativa e contabile) consuntive predisposte ad hoc. Alcuni ritardi nell'accredito delle somme richieste a titolo di contributo con le relazioni entro le scadenze indicate ha determinato anche nell'anno la necessità di ricorrere al credito

bancario per coprire momentanee carenze di cassa, necessarie per il pagamento di stipendi, contributi e ritenute fiscali.

Il processo di riforma e di ristrutturazione del Socio Agea, avviato con la legge delega 154/2016, definito dapprima con l'emanazione del D.Lgs.74/2018, e completato, come detto, con l'emanazione del D.Lgs.116/2019 del 4 ottobre 2019 pubblicato in G.U. del 17 ottobre 2019, che ne ha novellato il testo, è tuttora da completare. La nuova formulazione della riforma prevede, per gli aspetti di più stretto interesse, la successione di SIN S.p.A. in via universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di Agecontrol, compresi i rapporti di lavoro con il personale dipendente, che è tuttora da avviare.

Nell'attuale fase interlocutoria, ottenute dal Socio tutte le rassicurazioni sia nel garantire lo svolgimento delle attività di controllo istituzionali di Agecontrol sia nell'assicurare le risorse finanziarie per il suo funzionamento, il novellato testo del D.Lgs.74/2018 ha aperto nuovi spazi di confronto in relazione alla previsione che al personale di Agecontrol debba essere riconosciuta la conservazione integrale del trattamento economico alla data di iscrizione dell'atto con cui si perfeziona la successione universale.

Durante l'esercizio il management è stato quindi fortemente impegnato in un serrato confronto con le Organizzazioni sindacali, anche Nazionali, che dal testo normativo hanno preso spunto per riproporre il tema dei percorsi di carriera e sugli avanzamenti professionali da tempo arenatisi per la carenza di risorse finanziarie adeguate a sostenere nel tempo qualsiasi intervento strutturato. Lo sforzo è stato finalizzato a evitare il rischio di azioni di protesta, anche alimentate dai rischi Covid-19 incombenti sulle attività da svolgere in missione, che andavano ventilandosi in uno con le crescenti aspettative e pretese, che avrebbero potuto avere ripercussioni sull'attività lavorativa e sui controlli, che sono stati assicurati nel pieno rispetto degli obiettivi programmatici fissati dal socio.

Per le attività esercitate nel corso dell'anno la Società ha operato sulla base del Programma di attività 2021 e delle rimodulazioni che nel corso d'anno sono state trasmesse al Socio, come già detto, e ha rendicontato le relative spese via via che esse sono state sostenute. Tali spese sono state regolarmente ristrate da Agea, secondo le tempistiche introdotte con le nuove procedure già menzionate.

Relativamente al 2022 occorre evidenziare che Agea ha comunicato nel corso dell'Assemblea del 14 dicembre 2021 l'importo stanziato per Agecontrol, pari ad Euro 20.500.000, in linea con gli importi riconosciuti dal 2016, ma pur sempre in sofferenza rispetto alle stime di costi, inizialmente sottoposte al Socio, elaborate sulla base dei consuntivi del 2021, con il ripristino di condizioni ordinarie di operatività, che hanno previsto la ripresa dei controlli in missione, in ragione dei fisiologici aumenti, principalmente legati al costo del lavoro ed agli aumenti del CCNL. Ragione per cui a seguito della trasmissione del Programma di attività e relativo bilancio di previsione di spese 2022, pari ad Euro 21.330.000 è tuttora in corso una rimodulazione del programma dei controlli per il 2022, che consenta di addivenire ad una correlata stima di costi entro le disponibilità accordate. Si registrano inoltre, come elemento di novità per il 2022, rispetto alle previsioni formulate in precedenza, gli effetti, percettibili già nei dati rilevati negli ultimi giorni dei primi mesi di attività del 2022, principalmente dell'aumento dei prezzi correlati ai carburanti e più in generale una ripresa del fenomeno inflattivo su larga scala, in concomitanza delle tensioni internazionali e delle incertezze legate alla difficile situazione di conflitto armato scoppiato in Ucraina, che vedono interessate e coinvolte tutte le principali potenze mondiali, con effetti sui costi ancora non del tutto prevedibili e impatti di durata non definita.

L'Amministratore Unico garantisce il mantenimento di un costante monitoraggio sull'evoluzione dello scenario introdotto dal novellato D.Lgs.74/2018, confermando la disponibilità propria, del management e di tutta la struttura aziendale nel recepire le volontà che il Socio e il Ministero, in esecuzione del citato dispositivo o di sopraggiunte nuove decisioni strategiche, vorranno far pervenire per realizzare gli efficientamenti propri di un sistema strutturato di controlli istituzionali, anche recependo gli inviti inoltrati per avviare un proficuo confronto.

In materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e ss. mm e ii.) nell'anno 2021, sono state gestite le ordinarie attività legate alla sicurezza, che hanno comportato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le azioni di seguito riportate:

- il rinnovo dei contratti relativi alla Medicina del Lavoro, al Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione ed alla manutenzione dei presidi antincendio;

- nell'ambito della valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, si è reso necessario procedere ad effettuare per tutto il personale una nuova rilevazione dei relativi tempi di utilizzo del videoterminale, al fine di verificare eventuali variazioni intervenute rispetto all'ultima effettuata. Sono pertanto state somministrate a tutti i Dirigenti le schede di rilevazione dei tempi a VDT ed all'esito, è stato aggiornato il Protocollo Sanitario che vede la quasi totalità dei dipendenti soggetti a sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro;

- dopo una prima interruzione disposta nell'anno 2020 dall'allora Medico Competente coordinatore, nei primissimi mesi dell'anno in osservazione, sono riprese le visite di idoneità alla mansione secondo le ordinarie scadenze dei giudizi;

- è stata aggiornata la Procedura di Sicurezza generale ed è stato realizzato, al fine di mantenere costantemente informato il Personale Ispettivo in merito alla pubblicazione delle Procedure nell'apposita sezione della intranet aziendale, un programma informatico di invio automatico al Personale Ispettivo interessato, della notizia di aggiornamenti delle stesse Procedure di Sicurezza;

- nella seconda metà dell'anno 2021, è stata avviata la nuova valutazione dello stress da lavoro correlato come previsto dall'art. 17 del Testo Unico sulla Sicurezza D.Lgs. 81/08;

- inoltre, considerato il perdurare dell'Emergenza Nazionale CORONAVIRUS - COVID 19, sono state elaborate e rese, a tutto il personale, le informative in merito ai vari aggiornamenti normativi che via via si sono susseguiti, sulle misure da adottare per contenere l'esposizione al Covid 19;

- in ottemperanza al Protocollo condiviso sulle misure per il contrasto e il contenimento SARS - CoV 2 di cui l'Agecontrol si è dotata, sono state gestite, mensilmente, le richieste delle dotazioni previste che sono pervenute dai Preposti di tutte le sedi. Pertanto si è reso necessario monitorare costantemente le disponibilità dei DPI in questione e procedere ai relativi acquisti per i reintegri di quelli mancanti, in modo da soddisfare puntualmente le richieste pervenute;

- nel rispetto dello stesso Protocollo, sono stati rinnovati i contratti di pulizia di tutti gli uffici Agecontrol con interventi giornalieri di igienizzazione e sanificazione ed è stata concordata la certificazione da parte delle ditte incaricate degli interventi ed i prodotti utilizzati;

- è stata istituita la Procedura in merito alla Sorveglianza sanitaria straordinaria richiesta dal Lavoratore anche per “fragilità” e quella relativa alla gestione di casi di positività al Covid 19 e ai cosiddetti contatti stretti. Sono pertanto state gestite tutte le comunicazioni pervenute, disponendo, ove necessario, le sanificazioni straordinarie delle sedi. E’ stato inoltre curato, a seguito di comunicazione di positività da parte dei dipendenti, il rilascio, da parte del Medico Competente coordinatore, del nulla osta alla ripresa del lavoro dei dipendenti poi “negativizzati”;

- a seguito dell’emanazione del D.L . n.111 del 6 agosto 2021, recante disposizioni per l’utilizzo dei mezzi di trasporto, sono state impartite al personale ispettivo impegnato in attività di controllo, le necessarie istruzioni in merito al possesso della certificazione verde “green pass”, da seguire per gli spostamenti di lavoro;

- per effetto dell’emanazione del D.L. n. 122/2021, recante disposizioni per l’accesso alle strutture delle istituzioni scolastiche, in ragione dell’attribuzione ad Agecontrol di controlli che prevedono il necessario accesso a tali strutture, sono state diramate al Personale ispettivo le istruzioni in merito al possesso della certificazione verde “green pass”;

- in conseguenza dell’emanazione del D.L. del 21 settembre 2021 n.127 che, dal 15 ottobre 2021, ha posto l’obbligo ai datori di lavoro pubblici e privati di verificare il regolare possesso della Certificazione verde Covid-19 “green pass” per l’accesso al luogo di lavoro, sono state emanate e pubblicate il successivo 14 ottobre, le relative Linee Guida. Conseguentemente, sono stati conferiti gli incarichi di Verificatori dei Certificati verdi Covid-19 al Personale individuato nelle stesse Linee Guida, e diramate a tutte le ditte esterne, comprese quelle addette ai servizi di pulizia, le disposizioni in merito alle procedure da seguire per accedere alle sedi di Agecontrol.

In merito agli adempimenti per la trasparenza, a seguito della pubblicazione della delibera ANAC n.294 del 13.04.2021, che ha fissato la necessità di produrre l’Attestazione sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2020, la Funzione Internal Auditing di Agecontrol ha prodotto detta Attestazione, tempestivamente pubblicata a cura del RPCT - in data 25.06.2021 - nella sezione ‘società trasparente’ del sito web istituzionale.

Dalla nomina del nuovo Organismo di Vigilanza, avvenuta nel mese di luglio 2021, sono stati mantenuti gli incontri di coordinamento tra il RPCT e l’Organismo di vigilanza per un aggiornamento del “Modello 231”, in raccordo con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nonché per tutte quelle attività di collaborazione scaturenti dagli obblighi di cui al D.Lgs. n.231/2001 e dalla L. n.190/2012. Con il nuovo Organismo prosegue l’opera di coordinamento per l’aggiornamento del ‘Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n.231/2001’ la cui più recente versione è stata adottata con determina dell’AU n.47 del 30.12.2020.

La consueta collaborazione è stata mantenuta nel corso del 2021 anche con il DPO di Agecontrol per l’attuazione del GDPR [Reg. (UE) n.2016/679] per le ricadute con l’attività del RPCT.

Ulteriore attività in materia ha riguardato l’aggiornamento delle informazioni residenti nella sezione ‘società trasparente’ del sito web istituzionale della società, nonché tutte le attività volte al monitoraggio e alla realizzazione delle attività previste dal PTPCT 2021-2023 (Piano anticorruzione).

Sul fronte degli adempimenti normativi, sono proseguite le iniziative previste in attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. n.33/2013), recante

“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, con particolare riguardo all’area “società trasparente” sul sito Internet della Società (www.agecontrol.it), nella quale è previsto siano allocate, tra l’altro, le informazioni inerenti le retribuzioni e le spese sostenute dagli Amministratori e dai Dirigenti della Società, gli eventuali Consulenti, le attività svolte, le gare espletate, gli acquisti effettuati.

E’ utile rammentare che la Società è da tempo inclusa (settembre 2014) nell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall’ISTAT ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica), come confermato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 234 del 30 settembre 2021; ciò comporta per l’azienda la necessità di monitorare gli impatti generati dalle evoluzioni normative, la maggior parte delle quali sono sorte negli ultimi anni ai fini del contenimento della spesa pubblica.

Ancora sul fronte degli adempimenti normativi, sono proseguite le iniziative previste in attuazione delle disposizioni in materia di Trasparenza (D.Lgs. n.33/2013), recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”. In particolare, l’area denominata “società trasparente” sul sito Internet della Società (www.agecontrol.it), nella quale sono pubblicate e mantenute aggiornate informazioni inerenti le retribuzioni e le spese sostenute dagli Amministratori e dai Dirigenti della Società, gli eventuali Consulenti, le attività svolte, le gare espletate, gli acquisti effettuati, secondo le disposizioni di legge.

Nell’ambito delle disposizioni correlate all’inserimento di Agecontrol nell’elenco delle amministrazioni pubbliche citato sopra, al pari di tutto il comparto della Pubblica Amministrazione, la Società utilizza un sistema informatico dedicato alla gestione della fatturazione elettronica PA; adotta, quale sistema di approvvigionamento di beni e servizi, il sistema Consip dedicato alla stipula di convenzioni ed alla gestione del Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA), che integrano gli adempimenti previsti dal codice per i contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016 e al D.Lgs. 56/2017; ai fini delle rilevazioni periodiche a cura del MEF, fornisce dati sul proprio patrimonio, sui flussi di cassa e sugli approvvigionamenti.

E’ stata inoltre attivata la conservazione digitale a norma di legge delle fatture elettroniche PA, mentre l’introduzione del protocollo informatico a norma di legge sarà completata nel corso del 2022.

Nel corso dell’esercizio è stata riorganizzata la struttura dedicata ai controlli cosiddetti “ex post”, anche a seguito di alcune osservazioni scaturite nell’ambito di un audit europeo, cui, al termine dell’esercizio, è seguita, per i correlati effetti nella ottimizzazione degli impieghi delle risorse ed efficientare i processi, una riorganizzazione interna complessiva, con effetti dal 2022.

Sono state inoltre portate a termine le attività relative al progetto finanziato dal MiPAAF per il miglioramento della procedura di emissione dei certificati import-export nel settore ortofrutticolo, finalizzato a favorire la progressiva competenza informatizzazione del procedimento.

Il 19 agosto 2016 è stato emanato, in attuazione della Legge delega 124/2015, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs.175/2016), contenente il riordino della disciplina delle partecipazioni societarie della amministrazione pubblica. In particolare, l’art. 6 del suddetto D.Lgs. ha introdotto nuovi adempimenti, tra i quali l’obbligo per le società a controllo pubblico di redigere una relazione sul governo societario, da predisporre annualmente a chiusura dell’esercizio sociale e sottoporre al Socio.

In merito al contenzioso inerente il personale, si mantiene inalterato l'impegno a valutare le situazioni che hanno generato attriti, al fine di poterle portare a soluzione anche in via stragiudiziale. Con riguardo alle modalità di gestione, risulta confermato l'intendimento di mantenere il patrocinio presso l'Ufficio Legale interno, con limitato ricorso a consulenti esterni. L'evoluzione delle cause e gli effetti ad esse correlati sono rappresentati nella Nota Integrativa.

Infine una notazione sulla polizza collettiva TFR dipendenti stipulata nel 1999 con la Compagnia Assicurazioni Generali, nella quale, a seguito della disdetta comunicata nel 2015 a termini di contratto dalla società Assicurazioni Generali, dal 2016 non vengono più effettuati versamenti di premio.

2.2 Situazione della Società - Contesto di riferimento

Come per i precedenti esercizi, Agecontrol ha realizzato le attività previste nel Programma di attività approvato, sia istituzionali (nel settore ortofrutta) sia delegate da AGEA, conseguendo gli obiettivi assegnati.

Quanto all'attività di controllo svolta in attuazione delle norme di legge nel comparto ortofrutta (D.L. 28 febbraio 2005, n. 22, convertito con Legge n. 71 del 29 Aprile 2005, D.Lgs. 74/2018, come modificato dal D. Lgs. 116/2019), questa ha interessato i controlli di qualità sui prodotti ortofrutticoli freschi ripartiti in controlli sul Mercato Interno, sull'Import e sull'Export.

Nell'esercizio Agecontrol è stata, inoltre, impegnata nello svolgimento delle attività di controllo delegate da AGEA, quali:

- i controlli di primo livello per diverse tipologie di intervento;
- i controlli di secondo livello (Centri di Assistenza Agricola - CAA, Sviluppo rurale, etc.);
- i controlli ex-post ai sensi del Reg. (CE) n. 1306/2013.

Per la descrizione di dettaglio su tali attività, si rinvia al punto 2.3 sezione c) Attività ispettiva.

Vale la pena rammentare che, per far fronte alle esigenze operative legate, in particolare, all'affidamento dei controlli nel settore della commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli freschi e, quindi, per assicurare l'immediatezza d'intervento richiesta dai controlli "obbligatori" nei settori dell'Import e dell'Export ed il contenimento dei costi di missione, risultati resi possibili grazie alla capillare presenza sul territorio, è stato mantenuto l'assetto operativo sul territorio.

Si fornisce di seguito l'elenco completo degli uffici periferici della Società:

Uffici Operativi

Roma Sede legale	Viale Giovanni Battista Morgagni, 30H – 00161
Bari	Viale Japigia, 184 - 70126
Cagliari	Via Pessagno, 4 – 09125
Rende (CS)	Via Lenin, 5 – 87036
Latina	Via Carrara, 12A - 04013 Latina Scalo
Lecce	Via N. Sauro, 51 – 73100
Palermo	Piazza Principe di Camporeale, 27 - 90138
Marsciano (PG)	Via Tuderte, 7 – 06055
Salerno	Via San Leonardo, 120 -84131
Campobasso	Via Nazario Sauro, 1 - 86100

Punti di Controllo

Modena	Via Ganaceto, 113 – 41121
Bolzano	Via Macello, 25 – 39100 (dal 1 giugno 2019)
Catania	Via Don Giacomo Alberione, 4 - 95121
Cepagatti (PE)	Via Nazionale, 38 - 65012
Cuneo	Via Roma, 27 – 12100
Ferrara	Via Monsignor Maverna, 4 – 44122 (da ottobre 2021)
Cesena	Piazzale Ezio Vanoni, 100 – 47522
Genova	Via del Campo, 10 – 16124
Guidonia Montecelio (RM)	Via Tenuta del Cavaliere, 1 - 00012
Collesalveti (LI)	Via delle Colline, 100 – loc. Guasticce – 57014
Milano	Via C.Lombroso, 54 - 20137
Padova	Corso Stati Uniti, 50 – 35020
Udine	Piazzale dell'Agricoltura, 16 – 33100
Modica (RG)	C.da Michelica, Area Artigianale P.I.P. – 97015
Reggio Calabria	Via Cavour, 30 – 89127
Ribera (AG)	C/o Consorzio di Bonifica 3 – Contrada Strasatto – 92016
Savona	Via Banchina Nord – Portovado - Bergeggi (Savona) - 17028
Verona	Ed. Direz.del Centro Agroalimentare - Via Sommacampagna, 63 d/e - 37137

2.3 Andamento della gestione

L'esercizio ha visto confermato il costante impegno di tutto il personale, che, pur con il mantenimento delle condizioni di lavoro eccezionali introdotte a causa dello stato di emergenza nazionale, ha consentito di raggiungere gli obiettivi fissati dal Programma di attività.

Si è mantenuta elevata l'attenzione verso ogni intervento utile alla razionalizzazione logistica (assetto sul territorio) ed organizzativa, nel rispetto dei requisiti di tempestività, affidabilità ed efficacia nell'espletamento del servizio di controllo, in particolare per il settore ortofrutta. Così come rimane rilevante l'impegno nella formazione e nell'aggiornamento professionale del personale, in particolare di quello con funzioni ispettive.

Il risultato operativo del 2021, di sostanziale pareggio, riflette le dinamiche delle società che non perseguono finalità di lucro.

a. Personale

Organico

Il numero totale dei dipendenti in pianta organica, in forza alla fine dell'esercizio, è pari a 241, di cui 7 Dirigenti, 23 Quadri e 211 impiegati.

La presenza media durante l'anno è stata di 242 risorse, di cui 190 impiegate in attività ispettiva e di supporto e 52 in attività amministrative.

Il personale ispettivo con qualifica di "Pubblico Ufficiale", alla data del 31/12/2021, risulta composto da 138 ispettori di field, 10 responsabili di Uffici Controlli Ispettivi e 23 specialisti, quest'ultimi ordinariamente impegnati in attività interne di supporto e, come

tali, disponibili per lo svolgimento di attività di controllo solo parzialmente. Pertanto, alla stessa data le risorse ispettive equivalenti impiegabili nei controlli sono pari a circa 160.

A tal proposito si deve evidenziare il continuo fisiologico calo del personale, dovuto prevalentemente a pensionamenti.

Formazione

Nell'anno 2021 per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale dipendente è stato fatto ricorso sia alle risorse accantonate e disponibili sui Fondi interprofessionali sia a quelle interne, soprattutto per la formazione del personale ispettivo, potendo così non gravare sul contributo messo a disposizione dal socio.

Proseguendo per tutto il 2021 lo stato di emergenza sanitaria da COVID-19, Fondimpresa ha autorizzato la conversione dei piani da realizzare in modalità frontale di aula in modalità di teleformazione (ossia formazione on line, sincrona, con la contemporanea presenza di docente e discenti), prorogando, pertanto, di ulteriori 180 giorni, la scadenza di tutti i Piani approvati.

Nel corso dell'anno è stata completata l'erogazione di tutta la formazione prevista dal "*Piano Formativo Agecontrol 2020*" (ID 259886) rivolto a tutto il personale (impiegati e quadri) del valore di circa 57.000 euro. Con tale piano, molto articolato, nel quale sono state affrontate varie tematiche, sono state erogate circa 348 ore, coinvolgendo in formazione 236 dipendenti (considerando che alcuni hanno partecipato a più di un corso).

In particolare, sono stati previsti 31 eventi formativi, di cui molti in ambito tecnico-specialistico ed alcuni in ambito generale di interesse trasversale.

Fra gli aggiornamenti tecnico-specialistico si evidenziano gli eventi formativi in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, inseriti nel Piano in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 e all'Accordo Stato Regioni 21/12/2011, e nel rispetto del Piano di aggiornamento continuo predisposto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP).

Sempre in tema di sicurezza, con l'attenzione rivolta al personale viaggiante, sono state previste delle sessioni formative di Guida Sicura. Sono, infine, stati inclusi nel Piano altri due interventi specialistici di aggiornamento in tema di fitopatologia e normativa, dedicati al personale ispettivo.

Per quanto riguarda l'aggiornamento professionale dei Dirigenti, nell'anno in considerazione, è stato realizzato il Piano formativo "*New Age: Total rewarding e nuovo assetto organizzativo per Agecontrol*" (FDIR 26029), per un valore di 15.000 euro, aderendo all'Avviso n.1/2019 emanato dal Fondo.

Attraverso il suddetto piano sono state erogate 40 ore di formazione in modalità sincrona, attraverso l'utilizzo di strumenti in grado di tracciare in maniera univoca l'identificazione dei partecipanti, dei docenti e degli eventuali tutor.

Le attività formative che hanno visto impegnati in formazione quattro dirigenti sono iniziate alla fine del mese di febbraio 2021 e terminate, con riscontri molto positivi da parte dei partecipanti, alla fine del mese di aprile 2021.

Parallelamente alla formazione finanziata, nel corso del 2021 sono state organizzate, utilizzando mezzi e professionalità interne, delle specifiche sessioni di aggiornamento in materia di normativa comunitaria nell'ambito di specifici settori e in materia di procedure nell'ambito dell'attività di controllo, destinate al personale ispettivo.

Tutte le sessioni formative sono state realizzate in modalità a distanza, utilizzando la piattaforma dedicata Jitsit Meet Agecontrol.

Nel corso dell'anno sono state erogate circa 56 ore di formazione registrando la partecipazione di circa 228 ispettori (coinvolti in più sessioni) sui vari progetti per i quali sono stati impegnati nelle attività di controllo.

Organizzazione

Si allega di seguito la tabella riepilogativa di alcuni indici connessi alla gestione del personale.

COMPOSIZIONE al 31.12.2021	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI
UOMINI (numero)	5	21	160	-	186
DONNE (numero)	2	2	51	-	55
Età Media (anni)	60	61	55	-	56
Anzianità aziendale (anni)	27	33	24	-	25
Contratto a Tempo Indeterminato	7	23	211	-	241
Contratto a Tempo Determinato	0	0	0	-	0
TITOLO di STUDIO	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI
Laurea	7	16	97	-	120
Diploma		7	109	-	116
Licenza media/elementare			5	-	5
TURN OVER	al 1° gennaio 2021	ASSUNZIONI	DIMISSIONI CESSAZIONI	VARIAZIONI DI QUALIFICA	al 31 dicembre 2021
Contratto a Tempo Indeterminato					
DIRIGENTI	7				7
QUADRI	23				23
IMPIEGATI	213		-2		211
OPERAI					
ALTRI					
Contratto a Tempo Determinato					
DIRIGENTI					
QUADRI					
IMPIEGATI					
OPERAI					
ALTRI					
SALUTE e SICUREZZA	MALATTIA	INFORTUNIO	MATERNITA'	INDISPOSIZIONE	PERMESSI ex L. 104
Contratto a Tempo Indeterminato	1,42%	0,17%	0,00%	0,10%	1,33%
totale	1,42%	0,17%	0,00%	0,10%	1,33%

b. Aspetti legali e contenzioso

Si segnala che, al riguardo, la Società ha esplicitamente previsto una voce tra i fondi "rischi ed oneri", della quale viene dato dettagliatamente conto nell'ambito della Nota Integrativa.

c. Attività ispettiva

La presente nota, riepilogativa delle attività svolte nell'esercizio 2021, fa riferimento alla previsione indicata - per ciascun comparto di intervento - nella bozza di Programma di attività relativo all'esercizio 2021 così come, da ultimo, rimodulato e trasmesso a codesta Agea in data 3 novembre 2021 con nota prot n. AU 4218/2021/AU. Tale revisione si è resa necessaria per gestire sia le richieste del socio Unico per lo svolgimento di controlli aggiuntivi urgenti (ammassi privati vini di qualità, fondo IV Gamma, Forniture indigenti e controlli sulle domande del PSRN), sia per fronteggiare la crisi pandemica che ha comunque determinato una evoluzione della organizzazione

dei controlli, di cui viene resa evidenza nella tabella posta in calce alla presente sezione del documento.

Si riporta quindi, nel seguito, una breve descrizione delle attività citate oltre ai riferimenti alle principali problematiche inerenti l'avvio o lo svolgimento di taluni controlli, necessari per i loro riflessi in termini di impiego di risorse/tempistica.

1) CONTROLLI DI CONFORMITÀ NEL SETTORE DEGLI ORTOFRUTTICOLI FRESCI

Al 31 dicembre sono stati effettuati n. 10.274 controlli sul mercato interno attraverso l'utilizzo di n. 3.644 check-list, 1.299 delle quali (pari ad oltre il 35% degli accessi svolti) afferenti soggetti presso cui non è stato possibile controllare il prodotto; le irregolarità riscontrate sono state, nel complesso, n. 128, di cui n. 63 riferite a non conformità tecniche del prodotto.

Nel periodo di interesse risultano parzialmente evasi i sei campioni forniti da Agea, pari complessivamente a n. 4.933 check list precompilate estratte di cui n. 3.402 utilizzate: sono state inoltre effettuate n. 242 check list in bianco, sulla base delle previsioni della norma. Tra le motivazioni del minor numero di interventi va annoverato sia il ritardo con cui è stato trasmesso il primo campione (18/01) rendendo non disponibili quasi 3 settimane di attività, sia la crescita esponenziale dei controlli in export dovuti, in parte, all'uscita del Regno Unito dalla UE e in parte da una crescente domanda di prodotti ortofrutticoli per i paesi terzi (sono stati effettuati oltre 73.000 controlli alle esportazioni rispetto ad una previsione di circa 62.000). Inoltre già nel mese di gennaio si è avuta una recrudescenza della Pandemia da COVID 19 protrattasi fino a tutto il mese di aprile, che, specialmente nelle cosiddette "zone rosse", non consentiva spostamenti tra comuni. In tale contesto – per le regioni classificate ad alto rischio - sono stati garantiti i soli controlli obbligatori in import export. Inoltre l'ultimo quadrimestre dell'anno ha visto incrementare molti controlli assegnati da Agea (forniture indigenti, apicoltura, investimenti vino, PSRN ecc), tutti caratterizzati da scadenze cogenti dei pagamenti che hanno assorbito ulteriori risorse impedendo il recupero dell'arretrato sul mercato interno.

Nel settore dell'export i controlli evasi sono stati n. 73.463, un dato significativamente superiore - pari a oltre il 18% - rispetto agli interventi previsti nell'ultima revisione del programma e addirittura superiori di circa il 26% rispetto a quanto indicato nel programma di attività iniziale. Questo ha determinato un forte impegno in termini di risorse ispettive ordinariamente dedicate al comparto ortofrutta a discapito (necessariamente) dei controlli sul mercato interno.

Per quanto attiene alle importazioni, comprese le banane, sono stati effettuati n. 9.531 controlli, n. 214 dei quali hanno determinato "notifiche di non conformità" del prodotto, comunicate all'Organismo di Coordinamento (Agea) per il relativo inserimento nel Sistema informativo della UE. Le importazioni - che nella parte iniziale dell'anno erano numericamente collocate sotto le previsioni di periodo - hanno evidenziato un incremento progressivo nel corso dei bimestri successivi portando l'entità degli interventi al 31 dicembre ad un livello superiore di oltre il 5% rispetto alle previsioni indicate nel programma di attività iniziale e in linea con quanto previsto nella revisione di novembre.

2) CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO

- Distribuzione di derrate alimentari agli indigenti ad opera di Enti e strutture caritative - Reg. UE n. 807/2010

I controlli sulla tenuta della contabilità previsti da Agea non sono stati inseriti nel Programma di attività atteso che da ormai 3 anni non viene fornito il campione di OPC e OPT da sottoporre a controllo; è invece continuata - con notevole intensità - l'attività concernente il controllo delle forniture per l'accertamento della rispondenza ai requisiti stabiliti dai bandi, tramite appositi controlli di inizio e fine periodo, nonché prelievi di campione presso le strutture di confezionamento e presso gli OPC/OPT, per complessivi n. 2.191 interventi, di cui 1.009 in carico al Fondo Nazionale e n. 1.182 in carico al FEAD.

Trattasi di un livello elevato di interventi rispetto a quanto attuato nelle precedenti annualità, infatti con la rimodulazione del programma di attività elaborata nel mese di novembre si è tenuto conto di tale incremento adeguando l'obiettivo iniziale dei controlli nel settore, anche sulla base delle informazioni ricevute da Agea sull'andamento dei bandi. L'Organismo Pagatore Agea per dare seguito alle esigenze manifestate dalle strutture Ministeriali, anche per far fronte alla crisi economica in atto dovuta al prolungamento delle misure di contrasto al COVID, ha "aperto" molti bandi nella parte finale del 2020 e nel corso del 2021 rendendo quindi necessario incrementare le operazioni di controllo.

- Promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi - Reg. UE n. 1144/16

Nel periodo di interesse sono proseguiti i controlli sulle domande di pagamento riferite alla misura in questione attraverso verifiche in loco presso beneficiari ed enti esecutori, attuate per la maggior parte con modalità alternative, quali ad esempio la video conferenza, previa approvazione di Agea. Con tali modalità, al 31 dicembre, sono stati effettuati 7 controlli a cui si aggiungono 29 controlli contabili di ufficio sulle domande intermedie di pagamento.

- Promozione del vino nei paesi terzi - Regg. UE n. 1308/2013; n.1149/2016 e n. 1150/2016

Nel corso del 2021 sono state completate le verifiche precontrattuali riferite alla campagna 2020/2021, che hanno interessato 273 progetti, necessarie affinché le Regioni e il Mipaaf potessero procedere con l'emanazione delle graduatorie definitive consentendo ad Agea la conclusione dei contratti con i beneficiari entro il 31 di marzo.

Sono proseguiti i controlli documentali e in loco per la campagna 2016/17 rimasta, come noto, indietro per poter evadere le verifiche riferite alle annualità 2017/18 e 2018/19 che, sulla base delle esigenze avanzate del Ministero dovevano essere saldate entro l'esercizio FEAGA di riferimento. In tale ambito per i progetti di competenza 2016/17 sono stati effettuati 18 controlli in loco e 2 amministrativi di sede, mentre 3 controlli amministrativi sono afferenti alla campagna 18/19.

Per tutto il 2021 è stato necessario impegnare gran parte degli ispettori nella revisione delle controdeduzioni trasmesse dai beneficiari avverso alle risultanze dei controlli, soprattutto per la campagna 2016/2017, per la quale le domande di saldo non erano state corredate da adeguata documentazione a supporto.

In tale ottica è stato deciso, in accordo con Agea, di concludere i contenziosi anche con il ricorso allo strumento della video conferenza con la controparte, al fine di valutare ogni possibile obiezione e limitare il ricorso alle azioni giudiziarie.

A partire dal mese di luglio l'attività di controllo si è concentrata sulle domande presentate per l'annualità 2019/2020 in quanto, come noto, il regolamento prevede che l'erogazione del saldo avvenga entro 12 mesi dalla presentazione della domanda di pagamento, che per la annualità 2019/2020 è avvenuta alla fine di maggio 2021.

Alcune Regioni (Sicilia, Sardegna, Piemonte, PA Trento e PA Bolzano) hanno chiesto, nel corso del mese di luglio 2021, di poter pagare i saldi 19/20 con i fondi dell'esercizio FEAGA 2021 e quindi entro il 15 ottobre.

E' stata pertanto richiesta una elaborazione sui dati delle rendicontazioni presenti sul SIAN (primo anno in cui la rendicontazione avviene direttamente a SIAN da parte dei beneficiari) per stabilire i progetti che dovevano ricevere un saldo, atteso che molti di questi hanno subito riduzioni a causa della pandemia Covid 19. Dai dati forniti risultavano 87 progetti complessivi a livello nazionale e 22 afferenti le regioni in parola, che sono stati messi in programmazione con priorità rispetto agli altri. Al 31 dicembre i controlli effettuati afferenti la campagna 19/20 sono stati pari a 78 verifiche amministrative di sede, oltre a 5 controlli in loco comprensivi dei 22 relativi alle 5 regioni in parola. A questi controlli si aggiungono 1 controllo in loco per la annualità 18/19 e uno per quella 20/21 riferito ad un progetto senza anticipo.

- Frutta e verdura nelle scuole anno scolastico 2019/2020 – Regg. UE nn. 39/2017 e n. 40/2017

Com'è noto, tale Programma educativo -realizzato ai sensi dei Regolamenti citati- è rivolto agli alunni della Scuola Primaria di età compresa tra i sei e gli undici anni e si svolge, contestualmente all'Anno Scolastico, nel periodo compreso tra il primo agosto ed il trentuno luglio dell'anno successivo. Per l'anno scolastico in questione il programma di distribuzione è stato avviato nel mese di gennaio 2020 per 9 lotti, successivamente, vista l'evoluzione della Pandemia che non ha consentito - causa chiusura delle scuole - di completare il programma di distribuzione, il termine dell'anno scolastico è stato prorogato dalla UE a tutto il 30 settembre con l'emanazione del REG. n. 2020/600 del 30/04/2020, consentendo agli aggiudicatari di completare – con opportune varianti approvate dal RUP – il programma di distribuzione. In tale ambito è stato anche contrattualizzato il lotto n. 10 – Sardegna.

Nel corso dei primi mesi dell'anno sono stati pertanto completati i controlli di saldo su tutti e 10 i lotti iniziati nella parte finale del 2020. Si è reso necessario prolungare le attività di controllo in quanto Agea – su input della UE – ha richiesto ad Agecontrol di distinguere le spese effettuate dagli aggiudicatari per periodo, cioè quelle effettuate fino al 31 luglio 2020 e quelle dal 1 agosto al 30 settembre, sia per le distribuzioni che per le misure di accompagnamento. Questa richiesta ha comportato una revisione di tutti i verbali con la necessità di richiedere ulteriore documentazione alle parti interessate.

Nel mese di aprile sono anche iniziati i controlli in itinere per il monitoraggio delle distribuzioni riferite all'anno scolastico 2020/21 - avviate in ritardo - atteso che, con il riaccutizzarsi della crisi epidemiologica, le scuole di molte regioni sono rimaste chiuse non consentendo di effettuare una programmazione delle attività didattiche e di adesione degli Istituti scolastici al programma educativo, facendo, di fatto, slittare le operazioni di aggiudicazione dei lotti e, di conseguenza, l'inizio delle operazioni di distribuzione dei prodotti.

Nel periodo luglio -settembre sono stati svolti 2 controlli di saldo sulle domande presentate dagli enti pubblici Unioncamere e Ismea, oltre a 10 controlli intermedi sulle domande di pagamento dei soggetti aggiudicatari, relative all'attività di distribuzione dei prodotti a tutto il 30 giugno 2021.

Al 31 ottobre sono stati svolti 184 controlli in itinere presso le scuole, di cui 174 per la verifica del prodotto distribuito e 10 per la verifica delle misure di accompagnamento effettuate dall'Ente Pubblico Unioncamere.

Sono stati altresì svolti 64 controlli presso le strutture di confezionamento dei prodotti per la verifica della qualità e tracciabilità degli stessi. Durante tali controlli sono stati effettuati n. 62 prelievi campione di prodotti, che sono stati inviati ai laboratori di analisi per la verifica della qualità in relazione ai residui di fitofarmaci e alla carica batterica per i trasformati.

Anche per questa annualità, come noto, è stata prevista la proroga dell'anno scolastico 2020/21 a tutto il 30 settembre 2021, alla quale ha fatto seguito un atto di sottomissione richiesto dal MIPAAF a tutti gli aggiudicatari per lo svolgimento di ulteriori attività nel mese di settembre per effettuare alcune misure di accompagnamento. Questa modifica ha comportato un aumento dei controlli contabili, in quanto oltre alle domande di pagamento intermedie relative alle attività svolte fino a giugno 2021 ed oggetto di verifica nel mese di settembre al fine di consentirne la liquidazione entro il 15 ottobre, sono state presentate altrettante domande di saldo riferite all'atto di sottomissione richiesto dal RUP per le attività previste nel mese di settembre i cui controlli sono iniziati nel mese di dicembre per tutti i lotti tranne che per il lotto n.2 in quanto la ditta aggiudicataria è stata dichiarata in fallimento e la verifica è stata rinviata nel 2022 con il Curatore Fallimentare.

- Latte nelle scuole - Regg. UE n. 2017/39 e n. 2017/40

Per le stesse motivazioni riportate per il programma Frutta e verdura, anche la programmazione delle attività riguardanti i prodotti lattiero caseari per l'anno scolastico 2020/2021 ha subito ritardi in quanto l'aggiudicazione dei 10 lotti è avvenuta nel corso del mese di aprile 2021, mentre la contrattualizzazione è stata regolarizzata nel mese di Agosto. Pertanto la distribuzione dei prodotti lattiero caseari è avvenuta a partire dal mese di settembre.

Al 31 ottobre sono stati effettuati 43 controlli in itinere presso le scuole, 8 verifiche presso gli stabilimenti di confezionamento dei prodotti con altrettanti prelievi campione, sottoposti ad analisi di laboratorio per valutarne la rispondenza ai requisiti previsti dal bando. E' stata, inoltre, sottoposta a controllo la domanda di saldo presentata dall'Ente pubblico Unioncamere relativa alle misure di accompagnamento realizzate fino a giugno. I controlli di saldo sono stati procrastinati ad inizio 2022.

- Programmi triennali organizzazioni operatori olivicoli - Regg. UE nn. 1308/13 e n.611/2014 - 615/2014 smi

Al 31 dicembre sono stati svolti n. 103 controlli, di cui n. 37 in itinere presso le organizzazioni affidatarie per la verifica delle attività progettuali e n. 66 contabili in loco, di cui 31 per la verifica delle richieste di erogazione della seconda rata dell'anticipo e 35 saldi, con riferimento alla terza annualità del progetto. Anche per questa misura – in relazione alla valutazione del rischio di diffusione del COVID a livello regionale - alcuni controlli in loco sono stati svolti con modalità alternative quali le video conferenze.

- PSRN e RRN 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013.

Nel Programma previsionale di attività erano state inizialmente previste 5 domande di pagamento con beneficiario Agea riferite alla misura 20.1 – assistenza tecnica al programma PSRN con fornitore del servizio la società SIN. Nel corso del 2021 si è reso necessario incrementare gli interventi previsti, in quanto Agea ha informato che sarebbero state trasmesse ulteriori domande di pagamento da controllare. Infatti nella revisione del

programma inviata a novembre il numero di domande era stato portato a 10 come da indicazioni ricevute.

Tuttavia a fine anno i controlli svolti sono stati 12: infatti è stato necessario effettuare 2 controlli in loco estratti a campione, uno relativo ad una domanda PSR misura 20 della Regione Abruzzo con beneficiario Agea e l'altro in cui Agea era Organismo Intermedio.

- OCM vino-Investimenti - Regione Abruzzo – Reg. CE n. 555/08

Attività iniziata nel mese di luglio 2021, appena la regione Abruzzo ha comunicato l'elenco delle domande di pagamento presentate. Al 31 ottobre sono stati svolti 74 controlli in loco per la verifica degli investimenti realizzati, oltre a 13 controlli ex-post eseguiti per la verifica del mantenimento degli impegni quinquennali di misura.

- Controlli sugli aiuti del Fondo IV Gamma e I Gamma evoluta – D.M. n. 9361598 del 4 dicembre 2020

Trattasi di aiuti di stato per la crisi di mercato dovuta alla pandemia da COVID 19 che prevede un ristoro a favore delle O.P. che hanno subito una perdita di fatturato nel 2020 rispetto ad analogo periodo del 2019 per i prodotti destinati alla IV gamma e I gamma evoluta. In tale contesto sono state avviate le attività propedeutiche all'effettuazione dei controlli richiesti con il DM citato, in particolare si è affrontato il problema delle delibere delle OP fornendo ad Agea supporto per predisporre alle OP che hanno presentato domanda di aiuto, indicazioni operative mirate a uniformare i criteri di ripartizione degli aiuti verso le basi associative secondo le indicazioni contenute nel DM.

E' stata, inoltre, preparata la procedura operativa di controllo da inviare ad Agea per la validazione, tenendo conto che è previsto che i controlli potranno iniziare solo a valle dei pagamenti effettuati da Agea dietro garanzia fidejussoria, avvenuti nel mese di Maggio, e sulla base delle informazioni che le OP/AOP sono tenute a fornire all'Organo di controllo relative ai pagamenti effettuati nei confronti degli associati.

Agecontrol ha collaborato con gli uffici preposti di Agea per valutare le domande pervenute in termini di coerenza con le indicazioni contenute nel DM, ha predisposto la procedura operativa di controllo e nelle more dell'emanazione da parte di Agea delle istruzioni operative relative ai controlli, ha iniziato alcune verifiche di test della procedura che verrà ultimata a valle del rilascio delle citate istruzioni che sono state emanate nel mese di novembre.

Al 31 dicembre sono state svolte 26 verifiche presso le OP beneficiarie dando priorità a quelle le cui fidejussioni erano in scadenza nel mese di gennaio 2022.

- Controlli sulla misura Apicoltura

Come noto i controlli in loco nelle Regioni Umbria, Abruzzo e Sicilia che non hanno accettato la delega di Agea nonché i controlli ex post per il mantenimento degli impegni pluriennali partono dopo la presentazione delle domande generalmente collocate nel mese di giugno, mentre per il 2021 la presentazione delle domande è stata prorogata fino al mese di Luglio pertanto i controlli in loco sono potuti iniziare solo a partire dal mese di agosto.

Si evidenzia inoltre che il campione estratto è risultato pari a circa 120 controlli da espletare tra agosto e settembre, mentre nel Programma di attività l'ipotesi - in linea con le campagne precedenti, era di circa 80 verifiche con un aumento di oltre il 50% rispetto alla previsione con grosse criticità per il rispetto delle scadenze. Entro la prima decade di ottobre sono stati comunque svolti tutti i 120 controlli, consentendo ad Agea di poter liquidare gli aiuti entro il termine dell'esercizio FEAGA 2021.

Il campione dei controlli ex post (pari a 7 controlli) pervenuto a fine novembre è stato evaso entro la fine dell'anno .

▪ Controlli sugli aiuti agli ammassi.

Ad inizio annualità sono stati effettuati 10 controlli sugli ammassi privati di carni bovine non inseriti nel Programma di attività.

Come citato in premessa, nel mese di maggio si è reso necessario prevedere nel programma di attività anche le verifiche sull'ammasso privato dei vini di qualità di cui al DM 9391040 del 26/11/2020, e in particolare del successivo DM 287380 del 22 giugno 2021 in cui viene indicata l'Agecontrol come organo di controllo incaricato.

In tale ambito Agea ha fornito l'elenco delle domande ammesse a contributo, pari a n. 1175 che sono state prontamente inserite nel Programma di attività insieme ad altri interventi richiesti da Agea (controlli di II livello PSR e ammasso carni bovine). Tenendo conto che il periodo di ammasso previsto dal DM istitutivo della misura è pari a mesi 6 e che per la maggior parte dei richiedenti tale periodicità scadeva nel mese di giugno, considerate le richieste pressanti pervenute dai produttori di poter procedere tempestivamente al confezionamento del vino al termine del periodo di ammasso per far fronte agli ordini di acquisto ricevuti, si è reso necessario ricorrere alla contrattualizzazione di personale esterno all'Agenzia, atteso che non era materialmente possibile prevedere di completare un così elevato numero di controlli in circa 3 settimane di attività, considerando anche l'avvio di molti controlli caratterizzati da scadenze cogenti di pagamento, nonché le verifiche obbligatorie nel settore ortofrutta che non consentono di distogliere risorse interne.

Tuttavia nel mese di giugno è stato impiegato su tale progetto solo personale ispettivo Agecontrol in attesa del reclutamento dei circa 30 professionisti esterni necessari, che sono stati impiegati dai primi di luglio.

Al 31 dicembre i controlli svolti per la verifica del vino effettivamente presente negli impianti di stoccaggio sono stati 1.112.

3) CONTROLLI DI SECONDO LIVELLO SULLE ATTIVITÀ DELEGATE DA AGEA - REG. UE N. 907/14

• Centri di Assistenza Agricola (CAA)

Nel primo bimestre sono stati conclusi tutti i controlli, delegati da Agea con nota dell'Ufficio Monocratico dell'8 ottobre 2020, relativi ai ricorsi presentati dai 6 CAA Nazionali avverso le penali contrattuali comminate.

Sono state, inoltre, avviate le modifiche procedurali anche informatiche atte a permettere lo svolgimento dei controlli dell'annualità 2019 da remoto tenuto conto della difficoltà – causa pandemia – di effettuarli in presenza.

In tale contesto, considerato il perdurare dello stato di emergenza nazionale e le connesse disposizioni normative finalizzate al contenimento della diffusione del *virus*, si è reso necessario definire metodiche ispettive volte a mantenere adeguati *standard* di sicurezza sul lavoro, in linea con le citate disposizioni, prevedendo lo svolgimento delle attività di verifica da remoto in modalità *smart working* ovvero in video conferenza.

Nel successivo periodo sono iniziati i controlli, sulla base di una apposita appendice alla procedura operativa trasmessa da Agea in data 16 marzo 2021, che ha previsto l'invio ad Agecontrol - da parte delle strutture territoriali dei CAA - della documentazione relativa ai fascicoli estratti a campione e lo svolgimento di un successivo controllo in loco per la verifica dei requisiti della struttura, nonché per effettuare la correzione di eventuali anomalie sanabili riscontrate nel corso dei controlli sui fascicoli.

Occorre tener conto che nel periodo giugno – settembre in cui -come noto- occorre indirizzare l'attività di controllo verso domande di aiuto caratterizzate da scadenze cogenti

dei pagamenti entro la chiusura dell'esercizio Feaga 2021, la programmazione dei controlli CAA ha subito un rallentamento che è stato recuperato nella parte conclusiva dell'anno.

Si segnala anche una criticità relativa al caricamento delle particelle campionate per alcuni fascicoli sottoposti a verifica che non vengono evidenziate nella check list a Sian; nonostante varie segnalazioni ad Agea e ai tecnici che si occupano del fascicolo aziendale la problematica non è stata completamente risolta per cui alcuni CUAA sono stati comunque completati – in accordo con Agea -controllando la sola documentazione evidenziata nella check list SIAN.

Si informa, infine, che a partire dal mese di giugno quando in molte regioni le restrizioni per il covid sono state allentate e in pratica sono diventate zone cosiddette "bianche", al fine anche di velocizzare la chiusura dei controlli, è stato possibile riprendere alcune attività di verifica con modalità ordinaria in loco anziché da remoto.

Al 31 dicembre sono stati sottoposti a controllo circa 3400 fascicoli afferenti a 136 strutture territoriali CAA, completando il campione fornito da Agea, con l'eccezione di alcune correttive rimaste da chiudere per considerare completamente evaso il campione.

- Regime Pagamento Unico e Sviluppo Rurale

Nell'ambito delle proprie attività istituzionali, l'Ufficio Tecnico dell'Organismo Pagatore AGEA effettua, per il tramite di Agecontrol, una ripetizione dei controlli mediante telerilevamento su un campione di domande selezionato a partire dalla quota random del campione di ammissibilità per ciascun anno di domanda.

Al 31 dicembre, considerando il ritardo con cui sono ancora state completate le operazioni di selezione del campione e di messa a disposizione all'organo di controllo delle immagini satellitari foto interpretate, è stata iniziata l'attività di re-performance di 10 domande.

- Sviluppo Rurale

Per quanto riguarda il campione estratto per l'annualità FEAGA 2017 composto sia da domande di pagamento riferite alla programmazione 2007-2013, che alla nuova 2014 – 2020, i controlli sono iniziati nella parte finale del 2019 e, a causa dell'evoluzione della crisi epidemiologica, non erano stati completati neanche nel 2020. Nel primo semestre del 2021 sono pertanto proseguite le attività con tutte quelle Regioni i cui funzionari si sono resi disponibili ad effettuare il controllo sia in presenza, che, in alternativa, da remoto. In tale contesto al 30 giugno sono stati completati tutti i controlli sulle restanti 53 domande estratte a campione situate nelle regioni Marche, Abruzzo, Sardegna e Puglia, mentre nel bimestre successivo sono stati elaborati gli esiti e trasmessa ad Agea la relazione conclusiva in data 27 agosto.

Per quanto riguarda l'ulteriore campione riferito all'esercizio Feaga 2019, alla data del 31 dicembre, non è stato inviato.

- Programmi Operativi Ortofrutta

Nella corso del 2021 è stata completata la procedura operativa di controllo sulla misura, trasmessa in data 24/05/21 ad Agea per l'approvazione.

E' stato svolto un corso di formazione interno per la preparazione degli ispettori interessati allo svolgimento delle verifiche riferite alla nuova programmazione, nello stesso mese di giugno è stato iniziato il primo controllo.

Al 31 dicembre sono stati effettuati 9 controlli su 10 costituenti il campione estratto.

- OCM Vino - Investimenti e Ristrutturazione /riconversione vigneti

Al 31 ottobre sono stati effettuati 41 controlli relativi alla misura investimenti, di cui 35 relativi al completamento del campione annualità 2018 e 6 controlli di competenza del nuovo campione esercizio Feaga 2019.

Nel mese di giugno è stata trasmessa ad Agea la relazione conclusiva relativa alle verifiche svolte sul campione 2018.

Per la misura ristrutturazione/riconversione vigneti non risulta iniziata l'attività di controllo in quanto non più prevista nella revisione del programma di attività trasmesso in data 3 novembre 2021.

- Apicoltura

Anche questa attività è stata espunta dal Programma di attività 2021 a seguito della revisione trasmessa in data 3 novembre 2021.

4) Controlli ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Il programma previsionale dei controlli per l'annualità 2021 ha stabilito l'obiettivo complessivo di 280 controlli principali a beneficiari e circa 840 controlli incrociati verso soggetti terzi, valori nel complesso apprezzabilmente superiori a quelli dei precedenti esercizi (svolti oltre 330 controlli incrociati in più rispetto all'anno 2020). Il totale delle verifiche realizzate al 31 dicembre è risultato pari a n. 938: il dato aggregato è composto da n. 263 controlli principali a beneficiari e n. 675 controlli incrociati verso soggetti terzi fornitori di beni e/o servizi.

Il perdurare della situazione emergenziale pandemica ha costituito una criticità di particolare rilievo, anche in considerazione delle particolari caratteristiche operative e dinamiche dei controlli. Il personale ispettivo ha infatti operato in condizioni particolari, caratterizzate dalle difficoltà connesse alla necessità di recarsi fisicamente presso i beneficiari e i soggetti a loro collegati al fine di effettuare le verifiche di ambito.

Ulteriore impatto hanno anche avuto, nell'ottica del rispetto delle garanzie di sicurezza, la sensibile limitazione dell'utilizzo dei mezzi pubblici per gli spostamenti sul territorio, le limitazioni di spostamento sul territorio, l'indisponibilità a causa del contagio di ispettori, costituenti la forza lavoro.

SETTORI DI ATTIVITA'		IPOTESI PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2021		
		INTERVENTI	GIORNATE ISPETTIVE	RISORSE MEDIE ANNUE
		N.ro	Totali	(ispettori)
Controlli sulle forniture di derrate alimentari per gli indigenti	Controllo iniziale/finale presso stabilimento (Fondo Nazionale)	100	90	0,4
	Controllo quali/quantitativo c/o stabilimento/OPC (Fondo Nazionale)	800	416	2,1
	Controllo iniziale/finale presso stabilimento FEAD	350	315	1,6
	Controllo quali-quantitativo C/O stabilimento/Ente FEAD	880	458	2,3
TOTALE CONTROLLI INDIGENTI		2.130	1.279	6
PROMOZIONE - Reg (UE) 1144/2016	Controllo contabile in loco(NPL/ NPE)	16	80	0,4
	Controllo contabile ufficio (reg 1144) (NPZ)	43	301	1,5
Promozione vino Paesi Terzi - Reg. (UE) 1308/2013	Controllo contabile in loco camp.2016/2017	18	234	1,2
	Controllo amministrativo d'ufficio 2016/17 -17/18-18/19	5	75	0,4
	Controllo contabile in loco camp.2017/2018- 2018/19 e 2019/20	20	300	1,5
	Controllo amministrativo d'ufficio 2019/20	120	1.800	9,0
	Controllo contabile di sede (CU) 2020/21	1	4	0,0
	Controlli precontrattuali 2020/2021	273	218	1,1
Frutta nelle scuole Reg. (UE) n.39/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2020/21	Controllo amm. e conformità presso Istituti scolastici	184	147	0,7
	Controllo presso stabilimenti di produzione	64	45	0,2
	Prelevi campioni di frutta e ortaggi	62	12	0,1
	Controllo amm. Cont. Domande aggiudicatari	22	440	2,2
Latte alle scuole Reg. CE n. 1308/13, Reg. (UE) n.39/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2020/21	Controlli in itinere c/o scuole	43	34	0,2
	Controllo presso stabilimenti di produzione	8	8	0,0
	Prelevi campione prodotti lattiero caseari	8	2	0,0
	Controllo amm. Cont. Domande aggiudicatari	11	165	0,8
TOTALE CONTROLLI PROMOZIONE		898	3865,3	19,2
PROGRAMMI TRIENNALI ORGANIZZAZIONI OPERATORI OLIVICOLI (Reg UE n. 1308/2013 art.29)	Organizzazioni - Controllo acconto e saldo	62	372	1,9
Reg. (UE) n. 611/2014 3° annualità	Organizzazioni - Controllo in itinere eventi	10	20	0,1
	Org. delegate - Controllo in itinere (tecnico, contabile, evento)	40	80	0,4
progetti 611 biennale transitorio	Controllo in itinere (tecnico, contabile, evento)	5	10	0,0
TOTALE CONTROLLI REG.1308 art.29		117	482,0	2,4
Controlli sulle domande di pagamento PSRN e RRN 2014-2020 Reg. (UE) 1305/2013	Controlli tecnico - amministrativi	10	200,0	1,0
Controllo Domande Fondo IV gamma e I gamma evoluta	Controllo tecnico amministrativo	35	525,0	2,6
Misura Apicoltura	controlli in loco	120	156,0	0,8
Misura Apicoltura	controlli ex-post	15	18,0	0,1
Stoccaggio privato vini di qualità	controllo finale C/O stabilimento	1089	1089,0	5,4
AMMASSO PRIVATO NAZIONALE carni bovine	controlli entrata/uscita stabilimento	10	6,0	0,0
Controlli OCM vino - investimenti (Reg.CE n. 555/08)	controllo domanda e controlli ex-post	90	81	0,4
CONTROLLI ORTOFRUTTA - REG. (UE) N. 543/2011	Controllo prodotti commercializzati (MNT)	10.000	3.100	15,4
	Controllo prodotti in importazione (IMP)	9.500	1.425	7,1
	Controllo prodotti in esportazione (EXP)	62.000	9.176	45,7
TOTALE CONTROLLI ORTOFRUTTA		81.500	13701,0	68,2
CONTROLLI SULLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA				
CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) - AGEA	Controllo Struttura - 2019	130	195	1,0
	Controllo Fascicolo aziendale - 2019	3.250	780	3,9
	gestione ricorsi caa nazionali -agea annualità 2018	6	18	0,1
TOTALE CONTROLLI CAA		3.386	993,0	4,9
Regime Pagamento Unico e Sviluppo Rurale	Re performance attività SIN - Fotointerpretazione e campo 2018	60	120,0	0,6
SVILUPPO RURALE (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda (Investimento/Superficie 2017)	53	265	1,3
Programmi Operativi Ortofrutta (Regioni e Province autonome) Reg.(UE) n. 543/2011	Controllo domanda anno 2018	10	100	0,5
OCM VINO - INVESTIMENTI Reg. CE 555/08 (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda anno 2019 e residuo 2018	85	68	0,3
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI ORTOFRUTTA E ALTRI CONTROLLI		89.608	22.948	114
CONTROLLI EX-POST - Reg. (UE) n. 1306/2013	Controllo presso beneficiari	280	4.760	23,7
	Controllo incrociato presso terzi	840	2.268	11,3
TOTALE CONTROLLI EX-POST (Reg. UE n.1306/2013)		1.120	7028,0	35,0
TOTALE GENERALE PROGRAMMA DI ATTIVITA'		90.728	29.976	149

d. Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Si è fin qui detto in relazione all'esercizio 2021. Con riferimento all'esercizio 2022 va ricordato, come peraltro già evidenziato, che AGEA nel corso dell'Assemblea del 14 dicembre 2021 ha comunicato il contributo per il funzionamento e l'organizzazione di Agecontrol, pari a Euro 20.500.000. Pertanto, anche per tale esercizio, non sussistono riserve in termini di continuità, pur tenendo conto che per la dinamica crescente dei costi, per così dire strutturale, in particolare riferita al personale, e anche contingente, per i rincari del carburante, da ultimo correlati allo scoppio della guerra in Ucraina, è prevedibile che il budget per il 2022 potrebbe avere costi superiori alle disponibilità accordate da Agea.

Nel corso dei primi mesi del 2022 è proseguito lo stato di emergenza nazionale per Covid-19 e dunque le iniziative di carattere organizzativo assunte in precedenza ed adottate nel corso del 2021 per lo svolgimento delle attività sono state tutte confermate. Le attività in missione proseguono compatibilmente con i provvedimenti restrittivi ad efficacia temporanea e saranno adattate per recepire le nuove modalità che sono allo studio in concomitanza con la preannunciata fine dello stato di emergenza prevista per il prossimo 31 marzo. Il resto del personale prosegue con lo Smart Working, nelle modalità semplificate che da tempo sono state previste, e ciò, almeno al momento fino al 30 giugno 2022, quando ne è prevista la decadenza. A partire dal termine di efficacia delle modalità semplificate, la società ha sottoscritto un accordo con le RSU per la disciplina aziendale dello Smart Working, che potrebbe dover essere armonizzato con la nuova disciplina che è allo studio del parlamento in uno specifico disegno di legge. Le tutele per la salute e sicurezza dei lavoratori sono tuttora in atto.

In attesa di una più ampia formalizzazione con le Organizzazioni Sindacali, i valori del rimborso chilometrico da applicarsi per l'impiego in servizio di autovettura privata, continuano ad essere quelli definiti per il 2017. Nei primi mesi del 2022 è stato intanto definito un accordo, che non ha valenza di Accordo Integrativo di secondo livello di valenza pluriennale, in merito ai valori da riconoscere quale premio di produzione per il 2021.

Il generale clima di aspettativa, introdotto dalle previsioni contenute nel novellato D.Lgs.74/2018 e non ancora compiutamente affrontato, in tema di trattamenti da riconoscersi al personale nell'ottica della fusione di Agecontrol in SIN, è ancora elevato e diffuso ed è peraltro fermamente sostenuto dalle rappresentanze sindacali RSU e nazionali. Il tema è tuttora all'attenzione del socio e del Ministero vigilante, che potranno effettuare le più appropriate valutazioni nell'ambito delle priorità dettate dalla situazione contingente, anche al fine di scongiurare qualsiasi livellamento verso il basso dei valori di produttività.

L'ormai accertato valore del contributo annuale per il funzionamento e l'organizzazione della società non favorisce certo la definizione di azioni strutturate di natura organizzativa riferite al personale, né investimenti facilmente sostenibili, nel solco della richiamata invarianza finanziaria e col passare degli anni impone l'assunzione di scelte strategiche necessarie al raggiungimento dell'equilibrio economico.

Evoluzioni normative che potrebbero richiedere un innalzamento delle tutele e delle garanzie in materia di anticorruzione, già avviate nel corso degli ultimi anni (autocertificazione di assenza di condanne penali a carico, rotazione di incarichi, ecc.) saranno attentamente valutate al fine di individuare le iniziative più idonee da concordare anche con il socio.

Il presupposto della continuità aziendale, ravvisabile nello scenario descritto nel testo del D.Lgs.116/2019, che ha novellato il D.Lgs.74/2018 prevedendo la successione universale di SIN nei rapporti giuridici di Agecontrol, la cui tempistica di realizzazione è ancora da definire compiutamente, ha trovato anche piena conferma nella volontà espressa dal socio in assemblea straordinaria del 17 marzo 2022, in cui è stata definita la data di scadenza della società al 31.12.2036, anche per armonizzare le scadenze delle società che dovranno fondersi.

E' doveroso anche rappresentare il fisiologico calo del personale, avviato a partire dagli ultimi anni, dovuto prevalentemente a pensionamenti, che, anche a causa dell'elevata età media (circa 58 anni), potrebbe, in ottica prospettica, avere impatto sulla concreta capacità di gestire i correnti volumi di attività.

Sulla base di queste considerazioni, delle considerazioni già riportate in merito al ruolo riconosciuto alla Società dall'Azionista ed alla centralità che i controlli rivestono nell'ambito del funzionamento del sistema degli aiuti in campo agroalimentare, comunitario e nazionale, il bilancio è stato redatto applicando i principi contabili delle entità in funzionamento, in base alle seguenti ragionevoli considerazioni ed aspettative:

- nell'Assemblea del 14 dicembre 2021 Agea ha comunicato uno stanziamento per il funzionamento e l'organizzazione della società per il 2022 pari a Euro 20.500.000;
- le attività poste in essere da Agecontrol, anche per il 2022, sono svolte in forza di norma di legge nazionale e comunitaria;
- i cambiamenti normativi sopra descritti non sono, al momento, avvenuti;
- la Società non presenta situazioni di tensioni finanziarie ed è in grado di far fronte ai propri impegni futuri.

e. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di Agea, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c.

L'attività di direzione e coordinamento viene esercitata dal Socio Unico Agea. Nell'ambito di tale attività:

- non è stato in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti intragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con il Socio unico, nonché con le società ad esso soggette, sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate tra parti indipendenti;
- nel corso del 2021 non ci sono state decisioni di Agecontrol influenzate dall'attività di direzione e coordinamento di cui sopra.

f. Rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria intercorsi con Agea.

Per quanto concerne i rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria, attesa l'attività istituzionale della Società, pressoché la totalità degli stessi intercorre con Agea, principale istituzione committente di riferimento. Tali rapporti sono stati intrattenuti nel rispetto di regole che assicurano la trasparenza e la correttezza

sostanziale e procedurale delle operazioni e sono dettagliatamente evidenziati nelle varie sezioni della Nota Integrativa.

g. D.Lgs. n. 231/2001

Il vigente Modello di gestione, organizzazione e controllo della Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 è stato da ultimo aggiornato con Determina dell'Amministratore Unico del 31 dicembre 2020. Con l'avvicendamento dell'Organismo di Vigilanza sono in corso gli ulteriori aggiornamenti del Modello, necessari per recepire le integrazioni apportate alla struttura organizzativa dall'ultima variazione organizzativa perfezionata dall'Amministratore all'inizio del 2022.

h. Andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società

Nella presente Relazione sulla gestione vengono presentati alcuni indicatori di risultato, determinati come evidenziato nelle tabelle esposte di seguito.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CAUSALI	2021	2020
Ricavi delle vendite (Rv) - incluso contributi c/esercizio	20.538.002	20.525.389
Produzione interna (Pi)		
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	20.538.002	20.525.389
Costi esterni operativi	2.781.525	2.646.748
VALORE AGGIUNTO (VA)	17.756.477	17.878.641
Costi del personale (Cp)	17.880.789	17.412.691
MARGINE OPERATIVO LORDO	- 124.312	465.950
Ammortamento e accantonamento (Am e Ac)	328.515	539.223
RISULTATO OPERATIVO	- 452.827	- 73.273
Risultato dell'area accessoria	611.592	210.039
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	- 7.374	- 4.575
EBIT NORMALIZZATO	151.391	132.191
Risultato dell'area straordinaria		
EBIT INTEGRALE	151.391	132.191
Proventi finanziari	-	-
RISULTATO LORDO (RL)	151.391	132.191
Imposte su reddito	150.000	130.000
RISULTATO NETTO (RN)	1.391	3.191
MARGINI INTERMEDI DI REDDITO		
CAUSALI	2021	2020
MARGINE OPERATIVO LORDO - incluso contributi c/capitale	- 124.312	465.950
RISULTATO OPERATIVO	- 452.827	- 73.273
EBIT NORMALIZZATO	151.391	132.191
EBIT INTEGRALE	151.391	132.191

INDICE SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
Indicatore		importi	
		2021	2020
	Passività	3.925.258	3.758.422
	Passività correnti	20.119.304	19.950.176
		24.044.562	23.708.598
	Mezzi Propri	1.049.010	1.047.619
Quoziente di indebitamento complessivo		22,92	22,63
	Passività di finanziamento	-	-
	Mezzi Propri	1.049.010	1.047.619
Quoziente di indebitamento finanziario		-	-

PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI		
	2021	2020
Valore della produzione	21.432.287	20.906.400
Risultato prima delle imposte	151.391	132.191

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Indicatore		importi	
		2021	2020
	Mezzi Propri	1.049.010	1.047.619
	Attivo fisso	(5.298.582)	(5.102.589)
Margine primario di struttura		(4.249.572)	(4.054.970)
Quoziente primario di struttura		(0,198)	(0,205)
	Mezzi Propri	1.049.010	1.047.619
	Passività	3.925.258	3.758.422
		4.974.268	4.806.041
	Attivo fisso	(5.298.582)	(5.102.589)
Margine secondario di struttura		- 324.314	- 296.548
Quoziente secondario di struttura		(0,939)	(0,942)

Quanto agli acquisti intervenuti nell'esercizio, dei quali si dirà con maggiore dettaglio nella Nota Integrativa, gli stessi sono riferiti principalmente all'aggiornamento del Sistema Informatico e di telecomunicazione aziendale, oltre alla dotazione di hardware al personale ispettivo, cui vanno aggiunti alcuni interventi di integrazione e sostituzione di mobili e macchine, resi necessari ad assicurare il completamento della funzionalità di alcune postazioni di lavoro presso i nuovi uffici.

2.4 Prevedibile evoluzione della gestione

Le attività di controllo avviate per il 2022 sono state condivise con gli uffici tecnici di Agea e, pur se non ancora formalmente approvate, sono in regolare corso di svolgimento. Si rileva che Agea ha comunicato nell'Assemblea del 14 dicembre 2021 l'importo per il funzionamento e l'organizzazione della società per il 2022 pari a Euro 20.500.000. Le attività di cui sopra vengono sinteticamente esposte nella tabella di seguito riportata:

SETTORI DI ATTIVITA'		IPOTESI PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2022				
		INTERVENTI	GIORNATE ISPETTIVE		GIORNATE ISPETTIVE	RISORSE MEDIE ANNUE
			N.ro	Field		
	Controllo forniture (Fondo Nazionale)	200	171	19	190	0,9
	Controllo quali-quantitativo C/O stabilimento/Erte (Fondo Nazionale)	850	413	46	459	2,3
	Controllo iniziale/finale presso stabilimento FEAD	300	270	30	300	1,5
	Controllo quali-quantitativo C/O stabilimento/Erte FEAD	1.000	486	54	540	2,7
TOTALE CONTROLLI INDIGENTI		2.350	1.340	149	1.489	7
PROMOZIONE - Reg (UE) 1144/2016		28	70	70	140	0,7
Controllo contabile ufficio intermedi e saldi		54	-	378	378	1,9
Promozione vino Paesi Terzi - Reg. (UE) 1308/2013		10	50	50	100	0,5
Controllo amministrativo d'ufficio 2019/2020		150	-	1.950	1.950	9,7
Controllo contabile in loco camp.2020/2021		10	50	50	100	0,5
Controllo amministrativo d'ufficio 2020/2021		70	-	910	910	4,5
Controllo contabile di sede senza anticipo 2021/22		3	-	15	15	0,1
Controlli precontrattuali 2021/2022		250	-	200	200	1,0
Frutta nelle scuole (Reg. (UE) n.39/17, Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2020/21)		120	86	10	96	0,5
Controllo presso stabilimenti di produzione		60	38	4	42	0,2
Prelevi campioni di frutta e ortaggi		60	11	1	12	0,1
Controllo amm. Cont. Domande aggiudicate		22	132	308	440	2,2
Controlli in itinere c/o scuole		50	36	4	40	0,2
Controllo presso stabilimenti di produzione		10	9	1	10	0,0
Prelevi campione prodotti lattiero caseari		10	2	0	2	0,0
Controllo amm. Cont. Domande aggiudicate		11	66	99	165	0,8
TOTALE CONTROLLI PROMOZIONE		918	549,8	4050,2	4600,0	22,9
PROGRAMMI TRIENNALI ORGANIZZAZIONI OPERATORI OLIVICOLI (Reg UE n. 1308/2013 art.29)		55	132	198	330	1,6
Reg. (UE) n. 611/2014 1° annualità programmi Biennali regime transitorio		54	97	11	108	0,5
Org. delegate - Controllo in itinere (tecnico, contabile, evento)		41	49	33	82	0,4
TOTALE CONTROLLI REG.1308 art.29		150	278,4	241,6	520,0	2,6
Controlli sulle domande di pagamento PSRN e RRN 2014-2020 Reg. (UE) 1305/2013		5	20	80,0	100,0	0,5
Controllo Domande Fondo IV gamma e 2 gamma evoluta		10	90	60,0	150,0	0,7
Stoccaggio privato vini di qualità		710	639	71,0	710,0	3,5
Misura Apicoltura		120	148	15,6	156,0	0,8
Misura Apicoltura		10	11	1,2	12,0	0,1
Controlli OCM vino - investimenti (Reg.CE n. 555/08)		90	73	8	81	0,4
CONTROLLI ORTOFRUTTA - REG. (UE) N. 543/2011		10.000	1.390	1.590	3.100	15,4
Controllo prodotti in importazione (IMP)		9.000	1.080	270	1.350	6,7
Controllo prodotti in esportazione (EIP)		60.000	4.618	4.262	8.880	44,2
TOTALE CONTROLLI ORTOFRUTTA		79.000	7247,6	6082,4	13330,0	66,3
CONTROLLI SULLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA						
CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) - AGEA		100	75	75	150	0,7
Controllo Fascicolo aziendale - 2020		2.500	120	480	600	3,0
TOTALE CONTROLLI CAA		2.600	195,0	555,0	750,0	3,7
Regime Pagamento Unico e Sviluppo Rurale		60	0,0	120,0	120,0	0,6
Sviluppo rurale (Regioni e Province autonome)		80	200	200	400	2,0
Programmi Operativi Ortofrutta (Regioni e Province autonome) Reg.(UE) n. 543/2011		10	50	50	100	0,5
RISTRUTTURAZIONE/RICONVERSIONE VIGNETTI (Regioni e Province autonome)		50	35	15	50	0,2
OCM VINO - INVESTIMENTI Reg. CE 555/08 (Regioni e Province autonome)		85	48	20	66	0,3
APICOLTURA - (Regioni e Province autonome)		30	17	7	24	0,1
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI ORTOFRUTTA E ALTRI CONTROLLI		86.278	10.933	11.727	22.660	113
CONTROLLI EX-POST - Reg. (UE) n. 1306/2013						
Controllo presso beneficiari		280	2.016	3.024	5.040	25,1
Controllo incrociato presso terzi		840	806	202	1.008	5,0
TOTALE CONTROLLI EX-POST (Reg. UE n.1306/2013)		1.120	2822,4	3225,6	6048,0	30,1
TOTALE GENERALE PROGRAMMA DI ATTIVITA'		87.398	13.756	14.952	28.708	143

Alla luce dello scenario sopradescritto, si segnala la carenza di un accordo integrativo a valenza pluriennale che definisca i valori di rimborso per le missioni degli ispettori nonché i valori per il premio di produzione.

Va comunque segnalato per il 2022 i valori dei rimborsi sono riconosciuti in continuità con i precedenti, determinati sulla scorta dei principi assunti in passato e nel rispetto del rigore economico imposto dalle disponibilità accordate.

Sempre in relazione alle disponibilità per il 2022, la Società, sulla scorta delle iniziative già avviate con le OO.SS. per lo scorso anno per il contenimento dei costi entro le disponibilità, manterrà elevata l'attenzione su un'accurata gestione delle giornate stabilite nel programma di attività.

Si è già detto della novità di maggior rilievo, che potrebbe impattare - in modo significativo - a partire dal 2022 sul consolidato contesto di riferimento in cui Agecontrol opera in continuità ormai da tempo, che è rappresentata dall'affidamento, nell'ambito della gara a procedura aperta (CONSIP) per la gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), di attività di controllo sui beneficiari di talune misure, che fin dal 2005 sono state affidate all'Agecontrol in quanto società interamente partecipata da Agea.

In definitiva si prospetta, quindi, un passaggio graduale e progressivo delle attive messe a bando verso il soggetto aggiudicatario. Ciò potrà tuttavia anche costituire una opportunità, da valutare in accordo con il socio unico, per rafforzare, in termini qualitativi e/o quantitativi, il ruolo di Agecontrol quale ente incaricato dell'effettuazione dei qualificati controlli di secondo livello ex post e di audit.

L'Amministratore Unico, che ad inizio del 2022 ha provveduto ad effettuare una rivisitazione dell'organizzazione delle strutture aziendali, per recepire alcune esigenze che si erano manifestate anche di natura operativa e mirare ad un efficientamento delle attività operative, coadiuvato dalle strutture aziendali preposte, conferma il proprio impegno e quello della struttura a dare ogni possibile seguito alle sollecitazioni del Socio unico e della Comunità Europea, anche per quanto attiene agli aspetti di tipo organizzativo e strutturale.

2.5 Conclusioni e proposte all'Azionista

Storicamente Agecontrol svolge i propri compiti di controllo per conto di Agea e del Mipaaf contribuendo, in modo indiretto ma non per questo meno significativo, al più generale interesse della collettività.

Per le proprie attività e, in particolare, per la realizzazione dei controlli, la Società impiega personale con elevata professionalità ed esperienza, maturate in oltre un ventennio di attività, considerato il principale patrimonio aziendale del quale viene curato il costante aggiornamento tecnico specialistico.

L'attività istituzionale della Società è costituita in prevalenza da controlli obbligatori, necessari ai fini del rispetto della regolamentazione comunitaria, il cui svolgimento compete allo Stato membro.

La flessibilità costantemente dimostrata nel riconvertire le professionalità esistenti ed adeguare il modello organizzativo ai continui rinnovamenti dei compiti attribuiti e delegati testimonia favorevolmente in merito alla capacità di Agecontrol di coprire le necessità delle Amministrazioni interessate e di fare fronte con rapidità ed efficacia ai rilevanti impegni attribuiti dal Programma di attività ed a quelli aggiuntivi assegnati in corso d'anno.

Sulla base di tali presupposti, l'operato di Agecontrol consente alle Amministrazioni committenti di disporre di uno strumento adeguato per professionalità ed assetto sul territorio, in grado di intervenire ovunque a livello nazionale e, se richiesto, all'estero, con immediatezza ed elevata qualità dei risultati.

Le recenti disposizioni normative hanno previsto, nel disegno complessivo del Sistema dei controlli, che le professionalità impiegate nella società continueranno a svolgere i

propri compiti nell'ambito di una nuova struttura organizzativa, nata per raccogliere con nuovo stimolo ed entusiasmo le sfide imposte dal nuovo contesto nazionale ed internazionale.

Peraltro a tal proposito si rende sempre più opportuna una attenta riflessione sulla possibilità di integrare le risorse di personale che nel tempo hanno lasciato l'azienda, e che è previsto lascino nei prossimi anni per raggiungimento dell'età pensionabile, al fine di garantire il mantenimento di una elevata capacità operativa

In base a tali considerazioni, si propone:

- di approvare il presente bilancio, che evidenzia un risultato positivo di Euro 1.391;
- di destinare, avendo la riserva legale raggiunto una consistenza pari ad un quinto del capitale sociale, l'utile, pari a Euro 1.391, a Riserva Statutaria.

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2021**

**3.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E
RENDICONTO FINANZIARIO**

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2021**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2021	31.12.2020	variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:			
(a) Software di base e applicativo	948.447	837.351	111.096
meno: Fondo ammortamento	-843.663	-822.621	-21.042
Totale Software di base SIA	104.784	14.730	90.054
(b) Software di base e applicativo	379.075	377.239	377.239
meno: Fondo ammortamento	-377.423	-376.340	-374.681
Totale Software di base O.A.	1.652	0	1.652
Totale concessioni, licenze, marchi e diritti	106.436	14.730	91.706
Totale immobilizzazioni immateriali	106.436	14.730	91.706
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:			
2) Impianti e macchinari:			
Totale impianti generici	10.139	12.812	-2.673
4) Altri beni:			
Totale Mobili, Macchine ed Arredi	42.353	52.932	-10.579
Totale Automezzi	521	759	-238
Totale Macchine elettroniche ed elettriche	224	540	-316
Totale Apparecchiature Office Automation	27.657	42.684	-15.027
Totale Apparecchiature Sistema informativo	238.878	138.989	99.889
Totale Altri beni	309.633	235.904	73.729
Totale immobilizzazioni materiali	319.772	248.716	71.056

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2021	31.12.2020	variazioni
III.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:			
2) Crediti:			
(d) Crediti verso altri	4.872.374	4.839.144	33.230
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.872.374	4.839.144	33.230
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.298.582	5.102.589	195.993
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
3) Rimanenze	9.136.546	9.136.546	0
Totale Rimanenze	9.136.546	9.136.546	0
II. CREDITI			
1) Crediti per attività tipiche (esigibili entro 12 mesi)	17.850	26.571	-8.721
4) Crediti verso controllante	4.334.396	4.588.908	-254.512
4 bis) Crediti tributari (esigibili entro 12 mesi)	1.117.802	2.260.202	-1.142.400
Crediti tributari (esigibili oltre 12 mesi)	162.555	162.555	0
5) Credito verso altri (esigibili entro 12 mesi)	505.735	521.126	-15.391
Totale crediti	6.138.338	7.559.362	-1.421.024
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	4.362.183	2.797.673	1.564.510
3) Danaro e valori in cassa.	3.283	6.263	-2.980
Totale Disponibilita' liquide	4.365.466	2.803.936	1.561.530
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	19.640.350	19.499.844	140.506
D) RATEI E RISCONTI	154.640	153.784	856
TOTALE ATTIVO	25.093.572	24.756.217	337.355

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2021

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2021	31.12.2020	variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	150.000	150.000	0
IV. RISERVA LEGALE	30.000	30.000	0
VI. RISERVA STATUTARIA	867.619	865.428	2.191
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.391	2.191	-800
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.049.010	1.047.619	1.391
B) FONDI RISCHI E ONERI			
3) Fondo rischi e oneri	1.778.862	1.735.640	43.222
Totale fondi per rischi ed oneri	1.778.862	1.735.640	43.222
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.925.258	3.758.422	166.836
D) DEBITI (con scadenza entro 12 mesi)			
6) Anticipazioni	9.270.118	9.270.118	0
7) Debiti verso fornitori	1.339.940	1.172.848	167.092
11) Debiti verso controllante	332.391	332.391	0
12) Debiti tributari	616.918	586.208	30.710
13) Debiti verso istituti di prev.za e di sicurezza sociale	653.252	666.643	-13.391
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	4.286.637	4.445.978	-159.341
Altri debiti (oltre 12 mesi)	1.392.582	1.456.147	-63.565
Totale debiti	17.891.838	17.930.333	-38.495
E) RATEI E RISCONTI			
(a) Contributi in c/capitale	426.209	263.447	162.762
(b) Altri ratei e risconti	22.395	20.756	1.639
Totale ratei e risconti	448.604	284.203	164.401
TOTALE PASSIVO E NETTO	25.093.572	24.756.217	337.355

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico
BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2021
CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO		
	2021	2020	variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.688	114.866	-36.178
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
(a) Contributi in c/esercizio	20.459.314	20.410.523	48.791
(b) Altri proventi	785.011	290.099	494.912
(c) Contributi in c/capitale assorbiti	109.274	90.912	18.362
Totale altri ricavi e proventi	21.353.599	20.791.534	562.065
Totale Valore della produzione (A)	21.432.287	20.906.400	525.887
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) Per servizi	-1.855.719	-1.740.330	-115.389
8) Per godimento di beni di terzi	-925.806	-906.418	-19.388
9) Per il personale			
(a) Salari e Stipendi	-12.125.574	-12.045.506	-80.068
(b) Oneri Sociali	-3.701.038	-3.728.361	27.323
(c) Trattamento di fine rapporto	-920.455	-808.003	-112.452
(e) Altri costi del personale	-1.133.722	-830.821	-302.901
Totale costi per il personale	-17.880.789	-17.412.691	-468.098
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immat.	-21.225	-18.449	-2.776
(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-88.049	-72.463	-15.586
Totale Ammortamenti e svalutazioni	-109.274	-90.912	-18.362
12) Accantonamento per rischi	-219.241	-448.311	229.070
14) Oneri diversi di gestione	-282.693	-170.972	-111.721
Totale costi della produzione	-21.273.522	-20.769.634	-503.888
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	158.765	136.766	21.999

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico
BILANCIO D'ESERCIZIO
 CHIUSO AL
 31 DICEMBRE 2021
CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO		
	2021	2020	variazioni
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:			
16) Altri proventi finanziari:			
a) Proventi da crediti iscritti nelle immob.ni	2	7.861	-7.859
d) Proventi finanziari diversi	2.648	2.168	480
Totale altri proventi	2.650	10.029	-7.379
17) Interessi e altri oneri finanziari	-10.024	-14.604	4.580
Totale (16-17)	-7.374	-4.575	-2.799
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	151.391	132.191	19.200
20) Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite ed anticipate	-150.000	-130.000	-20.000
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	1.391	2.191	-800

Bilancio al 31 dicembre 2021

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO

	2021	2020
Disponibilità liquide inizio anno	2.803.936	2.711.470
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.391	2.191
Imposte sul reddito	150.000	130.000
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	7.374	4.575
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>158.765</i>	<i>136.766</i>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante</i>		
<i>Accantonamenti ai fondi</i>	<i>1.139.696</i>	<i>1.256.314</i>
<i>Ammortamenti delle immobilizzazioni</i>	<i>109.274</i>	<i>90.912</i>
<i>Svalutazioni per perdite durevoli di valore</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>		
<i>2. Accantonamenti e ammortamenti</i>	<i>1.248.970</i>	<i>1.347.226</i>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
<i>Decremento/(incremento) delle rimanenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti</i>	<i>8.721</i>	<i>-7.573</i>
<i>Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori</i>	<i>167.092</i>	<i>-75.671</i>
<i>Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi</i>	<i>-856</i>	<i>11.212</i>
<i>Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi</i>	<i>164.401</i>	<i>-8.564</i>
<i>Altre variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.239.572</i>	<i>-156.229</i>
<i>3. Variazioni del capitale circolante</i>	<i>1.578.930</i>	<i>-236.825</i>
<i>Altre rettifiche</i>		
<i>Interessi incassati/(pagati)</i>	<i>-7.374</i>	<i>-4.575</i>
<i>(Imposte sul reddito pagate)</i>	<i>-119.290</i>	<i>-138.582</i>
<i>Dividendi incassati</i>		
<i>(Utilizzo dei fondi)</i>	<i>-929.637</i>	<i>-987.253</i>
<i>4. Altre variazioni</i>	<i>-1.056.301</i>	<i>-1.130.410</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.930.364	116.757
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>-159.104</i>	<i>-76.296</i>
(Investimenti)	159.105	76.297
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>-112.933</i>	<i>-5.651</i>
(Investimenti)	112.933	5.651
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-33.230</i>	<i>105.131</i>
(Investimenti)	33.230	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	105.131
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	<i>-63.565</i>	<i>-47.475</i>
(Investimenti)	63.565	47.475
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-368.831	-24.291
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Mezzi propri</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Variazioni delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	1.561.530	92.466
Disponibilità liquide a fine anno	4.365.466	2.803.936

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2021**

4.0 NOTA INTEGRATIVA

4.0 NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021

Signor Azionista,

il bilancio che sottoponiamo alla Sua approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione della Società, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare ai sensi dell'art. 2428 del c.c. nonché delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n.32/2007 e da ultimo dai D.Lgs. n.136 e n.139 del 18 agosto 2015, di recepimento della Direttiva 2013/34/UE e riguarda il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2021.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 C.C., comma 4, così come si rileva che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (ai sensi del punto 22 ter dell'art. 2427 C.C.).

Per ogni voce del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 è stato indicato, per opportuno confronto, il corrispondente saldo dell'esercizio precedente; si evidenzia che i valori (ex art. 2423, comma 5, c.c.) vengono espressi in unità di Euro.

Com'è noto, la Società opera sotto la direzione ed il coordinamento di Agea - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Di seguito viene, quindi, riportato - in base al disposto dell'articolo 2497 bis. c.c. - il prospetto dei principali dati dell'ultimo bilancio di Agea approvato.

ENTRATE 2020 (per cassa)	€ 400.283.550,10
USCITE 2020 (per cassa)	€ 435.202.097,13

di cui

AVANZO AMMINISTRAZIONE al 31.12.2020	€ 26.588.491,25
---	------------------------

Per quanto riguarda le vicende societarie, l'andamento della gestione e l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda all'esposizione fornita nella Relazione sulla gestione.

E' in ogni caso utile richiamare l'attenzione sul fatto, anch'esso già descritto nella Relazione sulla gestione, che le prospettive di successione universale di SIN S.p.A. in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di Agecontrol S.p.A., introdotte con il D.Lgs.116/2019, che ha sostanzialmente novellato e rettificato il D.Lgs.74/2018, hanno sancito che la società continuerà ad operare come un'entità in funzionamento. In ragione dell'iter e delle tempistiche da seguire per perfezionare la fusione, che ragionevolmente potrebbe non concludersi entro il corrente anno, il 17 marzo 2022 l'Assemblea del Socio Unico ha prorogato al 31 dicembre 2036 la scadenza della società, nell'ottica dell'armonizzazione delle scadenze delle società coinvolte nella fusione.

Per completezza, sul punto, si rileva che il Socio, avocando a sé la responsabilità dello svolgimento delle attività istituzionali affidate ad Agecontrol e delle risorse finanziarie necessarie, ha comunicato nel corso dell'Assemblea del 14 dicembre 2021 convocata per l'approvazione del programma di attività e del relativo Bilancio previsionale per il 2022 il valore del contributo per il 2022 destinato al funzionamento ed organizzazione della società.

Alla luce di quanto meglio descritto nella Relazione sulla gestione e delle seguenti considerazioni, il presente bilancio è redatto nel rispetto del presupposto della continuità aziendale e non si ravvedono incertezze significative sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, in quanto:

- con nota 21399 dell'11 marzo 2022 Agea ha confermato lo stanziamento per il funzionamento e l'organizzazione della società per il 2022, pari a Euro 20.500.000;
- le attività poste in essere da Agecontrol, anche per il 2022, sono svolte in forza di norma di legge nazionale e comunitaria;
- i cambiamenti normativi sopra descritti non sono, al momento, avvenuti;
- la Società non presenta situazioni di tensioni finanziarie ed è in grado di far fronte ai propri impegni futuri.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto della normativa vigente, secondo principi di competenza e prudenza, dando prevalenza, nella rappresentazione delle operazioni intervenute, alla sostanza sulla forma, in continuità con i criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

I valori dell'esercizio precedente, laddove necessario, sono stati riclassificati, nel rispetto dell'art. 2423 ter del codice civile, per rendere comparabili le voci.

Il bilancio, in particolare, è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale per i motivi già illustrati nella Relazione sulla gestione che, ad ogni buon fine, è utile qui richiamare sinteticamente:

- l'Azionista, oltre ad approvare annualmente, come previsto dallo Statuto, i programmi delle attività di controllo che la Società dovrà effettuare nel corso dell'esercizio, provvede a dotarla delle risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dei compiti alla stessa attribuiti; alcune norme (es.: "Legge comunitaria 2007 del 25.2.2008 n. 34; D.M Mipaaf 8.8.2008; disegno di legge, atto Camera Deputati n. 2260), in materia di "Rafforzamento della competitività del settore agroalimentare", confermano il ruolo di Agecontrol S.p.A. nell'ambito dei controlli di settore;
- con riferimento all'esercizio 2022 il Socio ha stanziato Euro 20.500.000 a titolo di contributo per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol.

I criteri di valutazione e i principi contabili utilizzati sono di seguito esposti per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al lordo, con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento stanziate in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

software di base e applicativo: ammortizzato in 5 anni;

altre immobilizzazioni immateriali: ammortizzate in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al lordo con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento, stanziate in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e per l'anno in corso non vi sono state svalutazioni o rivalutazioni in rettifica ai costi originariamente iscritti.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquistati nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile (economico-tecnica) stimata dei cespiti, e coincidenti con le aliquote ordinarie e fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988; tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Conto Economico. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto Economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti, in quanto di natura ordinaria.

Contributi in c/capitale

I contributi in c/capitale, riconosciuti a fronte delle acquisizioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali, sono iscritti in apposita voce del passivo "contributi in

c/capitale" (inclusi tra i risconti passivi) utilizzata di anno in anno, con imputazione al Conto Economico in misura corrispondente all'ammortamento dei relativi beni, nonché - in caso di cessione dei cespiti - per importo pari al costo residuo non ammortizzato del bene.

Rimanenze e relative anticipazioni

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono esposte, nel rispetto dei principi di continuità di rappresentazione contabile con gli esercizi precedenti, le sole rimanenze relative ad attività commissionate ed eseguite, in attesa di definitivo riconoscimento; ad esse sono correlate, nel passivo, le eventuali anticipazioni ricevute. Più precisamente:

- le attività di controllo nel settore dell'olio di oliva, conclusesi con la campagna 2004/2005 e soggette al regime di cofinanziamento comunitario, sono sospese nelle rimanenze sulla base dei costi sostenuti;
- le anticipazioni ricevute, in attesa del definitivo accertamento dei costi sostenuti e delle attività eseguite, sono contabilizzate tra le passività;
- al momento in cui l'Ente finanziatore riconosce a titolo definitivo gli oneri sostenuti, le relative anticipazioni vengono rilevate nel Conto Economico, chiudendosi così le partite interessate.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti per premi versati su una polizza assicurativa del TFR dei dipendenti, al netto delle anticipazioni erogate, dai relativi rendimenti maturati, nonché da depositi cauzionali e da altri crediti iscritti al valore nominale, che rappresenta quello di presunto realizzo.

A questa voce non si applicano le ultime modifiche legislative, in quanto gli interessi di periodo vengono rilevati e le differenze tra il valore iniziale e finale non sono significative.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al valore nominale, opportunamente rettificato per adeguarli al presunto valore di realizzo. I debiti sono esposti al valore nominale.

L'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". La Società si è avvalsa di tale opzione. I crediti di nuova costituzione sono da ritenersi tutti a breve termine ed il principio prevede che gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte per intero nel Conto Economico, mentre sono esposte nello Stato Patrimoniale

al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "Debiti tributari", se superiori, o nella voce "Crediti tributari", se inferiori.

Eventuali attività, derivanti da imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, sono iscritte rispettando il principio della prudenza, solo qualora sussista la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili necessari a recuperare l'importo delle imposte anticipate.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura di bilancio, gravate dalla relativa rivalutazione monetaria al netto di eventuali acconti e/o liquidazioni erogate.

La quota TFR maturata, a fare data dall'entrata in vigore della nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, è stata destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio di competenza sono assegnati dall'Azionista per l'organizzazione ed il funzionamento della Società e per lo svolgimento di attività istituzionale nell'ambito dei controlli nel settore agroalimentare.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVO

(A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
------------	--

Il capitale sociale è interamente versato.

(B)	Immobilizzazioni euro 5.298.582
------------	--

(B) I	Immobilizzazioni immateriali euro 106.436
--------------	--

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2020 era pari a Euro 14.730 ed era costituito dall'acquisto di un nuovo servizio di file sharing in modalità cloud dedicato, dal pacchetto di aggiornamento del software applicativo del sistema contabile integrato e del sistema di storage centralizzato, dal costo delle licenze per le applicazioni Windows oltre che dai costi di miglioramento degli immobili in locazione, i cui benefici economici sono attesi anche in esercizi successivi.

Nell'esercizio sono stati incrementati i servizi di *cloud computing* e acquisiti certificati di firma digitale ed un software per l'assistenza tecnica a distanza, per complessivi Euro 7.196. Inoltre, nell'ambito del progetto finanziato dal MiPAAF per il miglioramento dei controlli ortofrutta, di cui si dirà più in dettaglio nel seguito, è stato acquisito il servizio per lo sviluppo di un apposito software in ambiente SIAN, per Euro 105.735. Le quote di ammortamento del periodo ammontano ad Euro 18.449, come evidenziato nella Tabella seguente.

Segnaliamo infine che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali ed anche nell'esercizio 2021 non vi sono stati indicatori di perdite durevoli di valore.

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

COSTO	Costo al 31.12.2020	Incremento	Decrementi	Costo al 31.12.2021
(a) Software di base e appl. SIA	837.351	111.095		948.446
(a) Software di base OA	377.239	1.836		379.075
(a) migliorie su beni terzi	110.894			110.894
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.325.484	112.931	0	1.438.415

FONDO	FONDO al 31.12.2020	Ammortamenti	Decrementi	FONDO al 31.12.2021
(a) Software di base e appl. SIA	-822.621	-21.041		-843.662
(a) Software di base OA	-377.239	-184		-377.423
(a) migliorie su beni terzi	-110.894			-110.894
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-1.310.754	-21.225	0	-1.331.979

VALORE NETTO CONTABILE	31.12.2020	31.12.2021
(a) Software di base e appl. SIA	14.730	104.784
(a) Software di base OA	0	1.652
(a) migliorie su beni terzi	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14.730	106.436

(B) //	Immobilizzazioni materiali euro 319.772
---------------	--

Ammontavano al 31.12.2020 ad Euro 248.716; nella successiva tabella ne è evidenziata la movimentazione.

In particolare, nell'esercizio sono stati effettuati acquisti, per un valore di Euro 50.232 riguardanti, per Euro 761 l'acquisto di mobili, macchine e arredi e per Euro 49.471 la sostituzione per obsolescenza tecnica, guasti e malfunzionamenti, delle dotazioni hardware assegnate al personale, costituite da stampanti portatili e personal computer *laptop* destinati in prevalenza a sostituire i *desktop* ancora rimanenti, al fine di adeguare le dotazioni individuali all'entrata in vigore del lavoro agile. Sono stati inoltre effettuati acquisti, per un valore di Euro 108.873, nell'ambito del progetto finanziato dal MiPAAF per il miglioramento dei controlli ortofrutta, di cui si dirà più in dettaglio nel seguito, per l'*upgrade* delle stazioni di lavoro portatili del personale ispettivo impegnato nei controlli del settore ortofrutta.

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni materiali. Per l'esercizio 2021 non vi sono stati indicatori di perdite durevoli di valore.

Gli ammortamenti del periodo delle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 88.049 e si riferiscono ai cespiti utilizzati nell'esercizio, con l'esclusione di quelli dismessi nello stesso esercizio.

Sono state applicate le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica, specificate nel commento alla voce "ammortamenti" del Conto Economico, in linea con le aliquote fiscalmente deducibili.

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

COSTO	Costo al 31.12.2020	Incremento	Decrementi	Costo al 31.12.2021
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	637.216			637.216
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	637.216	0	0	637.216
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	616.414	761	-1.804	615.371
- Materiale in dotazione -automezzi	30.329			30.329
- Macchine elettroniche ed elettriche	217.981		-1.450	216.531
- Apparecchiature office automation	364.364		-230	364.134
- Apparecchiature sistema informativo	1.061.594	158.344	-2.138	1.217.799
TOTALE ALTRI BENI	2.290.682	159.105	-5.622	2.444.165
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.927.898	159.105	-5.622	3.081.381

FONDO	FONDO al 31.12.2020	Ammortamenti	Decrementi	FONDO al 31.12.2021
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	-624.404	-2.673		-627.077
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	-624.404	-2.673	0	-627.077
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	-563.482	-11.341	1.804	-573.019
- Materiale in dotazione -automezzi	-29.570	-238		-29.808
- Macchine elettroniche ed elettriche	-217.442	-316	1.450	-216.308
- Apparecchiature office automation	-321.681	-15.027	230	-336.478
- Apparecchiature sistema informativo	-922.604	-58.454	2.138	-978.920
TOTALE ALTRI BENI	-2.054.777	-85.377	5.622	-2.134.532
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-2.679.182	-88.049	5.622	-2.761.609

VALORE NETTO CONTABILE	31.12.2020	31.12.2021
IMPIANTI E MACCHINARI:		
- Impianti generici	12.812	10.139
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	12.812	10.139
ALTRI BENI:		
- Mobili macchine arredi	52.932	42.352
- Materiale in dotazione -automezzi	759	521
- Macchine elettroniche ed elettriche	540	224
- Apparecchiature office automation	42.684	27.657
- Apparecchiature sistema informativo	138.990	238.879
TOTALE ALTRI BENI	235.905	309.633
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	248.716	319.772

(B) III Immobilizzazioni finanziarie euro 4.872.374

Sono così composte:

(B) III 2 (d) Crediti verso altri euro 4.872.374

Sono costituiti:

- principalmente da depositi cauzionali versati in relazione ai contratti di locazione e dai relativi interessi maturati al tasso legale fino al 31.12.2021;
- da crediti sorti per il pagamento dell'anticipo delle imposte sul Trattamento di Fine Rapporto (in applicazione di quanto previsto dalla legge n.140 del 28.5.1997);
- dal credito vantato verso le Assicurazioni Generali per la gestione finanziaria e la tutela del Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti, in conformità a quanto previsto da una polizza assicurativa sottoscritta dalla Società a garanzia e copertura di quanto spettante ai dipendenti a titolo di TFR. Le somme saranno disponibili ai dipendenti in ragione di quanto espressamente previsto dal contratto di polizza, correlato ai casi di anticipazione o riscatto totale.

Sono così analizzabili:

CAUSALI	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
DEPOSITI CAUZIONALI:			
Depositi cauzionali per contratti di locaz. Immobili	37.305	36.111	1.194
Interessi accumulati	5.088	5.086	2
Depositi cauzionali per altri contratti	1.513	1.513	0
TOTALE DEPOSITI CAUZIONALI	43.906	42.710	1.196
CREDITI:			0
Rivalutazione TFR c/inps	440.423	319.175	121.248
Anticipo imposte TFR	209	209	0
Credito verso Compagnia di Assicurazione	4.387.836	4.477.050	-89.214
TOTALE CREDITI	4.828.468	4.796.434	32.034
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	4.872.374	4.839.144	33.230

Per i contratti di locazione di immobili, che prevedono depositi fruttiferi di interessi, sono stati rilevati i relativi proventi del periodo.

Il saldo al 31.12.2021 della voce Rivalutazione TFR c/INPS rappresenta la rivalutazione, prevista a partire da aprile 2008, sull'importo TFR versato all'INPS (Agenzia Entrate Circ. n.70 del 18.12.2007 - Messaggio INPS del 7.3.2008) al netto dell'anticipo di imposta del 17%. La variazione dell'esercizio è dovuta alla citata rivalutazione per l'anno, al netto del recupero dell'imposta pagata e a carico dell'INPS e delle erogazioni del TFR (anticipazioni e risoluzioni), secondo i criteri previsti dal quarto comma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il valore del credito verso la Compagnia di Assicurazione al 31/12/2021, determinato a seguito di una accurata e puntuale contabilizzazione dei movimenti di polizza, riflette i decrementi per gli importi liquidati nel corso dell'anno per richieste di riscatto parziale e totale.

Si segnala che dal 2016 non viene più effettuato il versamento della rivalutazione maturata nell'anno precedente sui valori del TFR al 31/12/2007, a seguito della comunicazione di disdetta unilaterale, ricevuta dalle Generali Assicurazioni in data 30 giugno 2015.

Al momento non è stato contabilizzato il rendimento maturato nel 2020 e 2021, con contropartita nella corrispondente voce patrimoniale D)14, in attesa di ricevere le consuete comunicazioni tecniche. Le informazioni ricevute relativamente al rendimento 2019, innovate rispetto a quelle precedentemente prodotte dalla Compagnia di Assicurazione, sono tuttora in fase di contabilizzazione. Quanto sopra, in ogni caso, non produce effetti economici, in quanto, considerati i beneficiari della polizza, ogni variazione nel credito comporterebbe una variazione nel debito verso il personale dipendente.

Si precisa che dal 2018, in base ad un nuovo accordo con le OO.SS. in merito alla polizza sanitaria integrativa, non viene più effettuato alcun prelievo per il pagamento della quota della polizza sanitaria integrativa a carico dei dipendenti.

(C)	Attivo circolante euro 19.640.350
------------	--

Composto da:

(C) / 3	Rimanenze euro 9.136.546
----------------	---------------------------------

La voce rimanenze non ha subito variazioni rispetto al saldo al 31.12.2020 ed il valore di Euro 9.136.546 si riferisce alle sole attività svolte per i controlli nel settore oleicolo, terminati con la campagna 2004/2005, in attesa del definitivo riconoscimento da parte del Mipaaf per la quota dallo stesso finanziata. A fronte di tale importo, si evidenzia l'esistenza di un'anticipazione pari ad Euro 9.270.118, inserita nella voce del passivo "D6 Anticipazioni", anch'essa invariata rispetto al precedente esercizio.

C //	Crediti euro 6.154.992
-------------	-------------------------------

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

C // 1	Crediti per attività tipiche euro 17.850
---------------	---

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Altri crediti vs/ Regione Emilia- Romagna	17.850	26.571	-8.721
Totale crediti	17.850	26.571	-8.721

Il credito al 31/12/2021 di Euro 17.850 è relativo alle somme richieste, a seguito delle attività svolte durante l'anno 2021 nell'ambito del progetto di "semplificazione certificazione fitosanitari in esportazione", in virtù di un accordo di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, e liquidate nel 2022.

C // 4	Crediti verso controllante euro 4.334.396
---------------	--

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
AGEA (controllante) per crediti da incassare	4.334.396	4.588.908	-254.512
Totale crediti	4.334.396	4.588.908	-254.512

Il saldo al 31.12.2020 comprendeva Euro 714.234, relativo a partite sorte in anni precedenti, e di cui si dirà più sotto, e l'importo di Euro 3.687.979, relativo a quanto liquidato nel corso del 2022 con riferimento all'ultima tranche del contributo per l'anno 2020 (pari a Euro 3.706.279), essendo la differenza con tale importo, pari a Euro 18.300, già stata portata nel 2020 a chiusura del debito per la revisione del bilancio del 2019, in quanto pagato direttamente da Agea.

Inoltre nel saldo al 31.12.2020 era compreso l'importo del contributo da incassare (a seguito della delibera di approvazione del bilancio 2018 e della decisione di distribuzione dell'utile pari ad Euro 186.695 e della contestuale restituzione dello stesso come integrazione del contributo 2019). Gli aspetti di natura finanziaria correlati alle disposizioni del Socio sopra riportate, non formalizzati nel corso del 2020 e ancora da perfezionare al 31.12.2021, sono esposti nel valore dei crediti al 31.12.2021, per l'importo del contributo da incassare, e nel valore al 31.12.2021 della voce Debiti vs controllante D)11 per l'importo dell'utile in distribuzione.

L'importo sopra citato, pari ad Euro 714.234, è relativo a somme da liquidare: per Euro 712.690, determinato a fronte delle attività svolte nel settore della pesca, in applicazione del Fondo europeo per la pesca (FEP 2007/2013), sia per l'anno 2010 (Euro 218.000) sia per l'anno 2011 (Euro 494.690), che sono ancora in essere al 31.12.2021; per Euro 362, a completamento del contributo per l'anno 2016, ed Euro 1.182, a completamento del contributo per l'anno 2015, che sono stati chiusi, a seguito della comunicazione di Agea del 30 marzo 2021, quali importi non liquidabili.

Per l'anno 2021 Agea ha provveduto a versare entro l'anno Euro 17.064.989,51 a fronte del contributo complessivo di Euro 20.500.000, stanziato per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol, nel bilancio di Previsione di Agea, come da nota Agea prot. 22497 del 30 marzo 2021, con una differenza di Euro 3.435.010, iscritta nel valore al 31.12.2021, che è stata parzialmente liquidata a febbraio 2022 per un importo di Euro 3.416.710, essendo stata la differenza con l'importo totale da incassare, di Euro 18.300 relativo alla revisione del bilancio del 2020, pagata direttamente da Agea, a seguito della nota n.21399 dell'11.03.2022 di Agea.

C // 4 bis	Crediti tributari euro 1.280.357
-------------------	---

CAUSALI	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Crediti Tributari (esigibili entro 12 mesi)	1.117.802	2.260.202	-1.142.400
Crediti Tributari (esigibili oltre 12 mesi)	162.555	162.555	0
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	1.280.357	2.422.757	-1.142.400

Il credito si è così movimentato:

CAUSALI	IRES	IRAP	TOTALE
CREDITI TRIBUTARI (esigibili entro 12 mesi)			
DICHIARAZIONI 2021 - redditi 2020	2.265.937	-1.172	2.264.765
Importo compensato	-1.911.226	0	-1.911.226
Saldo IRES IRAP versato		1.172	1.172
Acconti versati 2021	0	82.284	82.284
Ritenute subite dell'esercizio su interessi bancari	688		688
Ritenute subite dell'esercizio su contributi	830.119		830.119
Accantonamento dell'esercizio	-70.000	-80.000	-150.000
Totale crediti tributari (entro 12 mesi)	1.115.518	2.284	1.117.802
CREDITI TRIBUTARI (esigibili oltre 12 mesi)			
Credito Ires - deducibilità IRAP	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari (oltre 12 mesi)	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari al 31.12.2021	1.278.073	2.284	1.280.357

L'importo del credito IRES, risultante dalla dichiarazione relativa ai redditi 2020, è stato utilizzato per Euro 1.911.226 nel corso dell'esercizio per pagare le ritenute IRPEF e i contributi INPS per lavoro dipendente per l'anno 2021, fino al limite del valore consentito per l'utilizzo in compensazione, innalzato a 2 milioni di Euro, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.L. 73/2021 - decreto "Sostegni-bis".

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate le ritenute subite sui contributi AGEA incassati e sugli interessi attivi riconosciuti.

L'accantonamento dell'esercizio riguarda l'IRAP, per un importo di Euro 80.000, a seguito delle deduzioni introdotte con la Legge 190/2014 (stabilità 2015) e l'IRES per Euro 70.000 stimate sulla base del risultato dell'esercizio, con un incremento rispetto agli anni precedenti per effetto dell'esaurimento delle perdite fiscali pregresse, utilizzate fino al 2020.

Il credito IRES da deducibilità IRAP, iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2012, rappresenta il valore determinato ai sensi del Decreto Legge n. 16/2012 (deducibilità IRES quota IRAP anni 2007-2011), per il quale è stata presentata istanza di rimborso in data 24 aprile 2013.

C // 5 Crediti verso altri euro 505.735

Tali crediti sono così composti:

CAUSALI	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
CREDITI VERSO ALTRI (entro 12 mesi)			
Anticipi diversi	167.042	169.389	-2.347
Note di credito da ricevere	1.339	8.968	-7.629
Debitori diversi	165.550	215.187	-49.637
Prestiti al personale	63.318	59.591	3.727
Credito c/fatture da emettere Progetto Formazione Finan	57.255	0	57.255
Credito c/fatture da emettere Progetto Controlli Tabacco	41.754	51.567	-9.813
Credito verso dipendenti per recupero spese anticipate	9.477	16.424	-6.947
Totale crediti verso altri (entro 12 mesi)	505.735	521.126	-15.391

I crediti per anticipi diversi sono costituiti da anticipi al personale ispettivo viaggiante (Euro 163.851), da somme versate a fornitori in attesa di definizione (Euro 1.202) e da altri crediti (Euro 2.677) per competenze bancarie liquidate dopo la chiusura dell'esercizio.

Nell'ambito della voce debitori diversi, le somme più consistenti si riferiscono per Euro 125.464 a somme pignorate nell'ambito di procedure giudiziarie in corso per la definizione di pendenze con dipendenti, che si sono movimentate nel corso dell'esercizio a seguito delle loro evoluzioni, e che sono adeguatamente valutate nell'ambito del Fondo per rischi ed oneri, e per Euro 12.310 a ferie e permessi, comprensivi di contributi, usufruiti in anticipo rispetto al periodo di maturazione. A tal riguardo, a seguito della pubblicazione del D.Lgs.116/2019 che ha novellato il D.Lgs.74/2018, prevedendo la successione universale di SIN nei rapporti giuridici di Agecontrol, e per gli effetti delle disposizioni normative applicabili alle società incluse in elenco ISTAT, che vietano la corresponsione di trattamenti economici sostitutivi per ferie e riposi non goduti, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, si sono registrati in corso d'anno gli effetti degli accordi già presi con le OO.SS., sia per smaltire permessi accumulati al 31 dicembre 2020, inclusi nella voce "Altri Debiti", da fruire in misura minima procapite fino ad esaurimento, sia per recuperare permessi presi in anticipo, che sono pari a circa Euro 10.298 nell'ambito del suddetto valore di Euro 12.310, e di cui si prevede il recupero nel 2022 per circa il 40%. Inoltre, nel corso dell'anno si sono registrati gli effetti di ulteriori accordi con OO.SS. finalizzati alla fruizione totale delle ferie di competenza dell'esercizio ed ad evitare di accantonare gli oneri per la mancata fruizione.

Il credito per prestiti al personale di Euro 63.318 è relativo alla gestione dei prestiti aziendali previsti dall'Art. 61 del C.C.N.L. e dall'Accordo Aziendale del 2.4.1996. Dell'importo complessivo Euro 30.515 sono esigibili oltre 12 mesi.

Il Credito c/fatture da emettere è riferito: all'importo di Euro 41.754 per le attività svolte nell'anno nell'ambito dell'atto esecutivo controlli Tabacco con l'Organizzazione Interprofessionale Tabacco Italia, sottoscritte il 5 agosto 2021; all'importo di Euro 57.225 di competenza dell'anno per l'attività di formazione finanziata da Fondimpresa e Fondirigenti. Si rileva che entrambe gli importi saranno incassati nel corso del 2022.

Il valore al 31.12.2021 esposto verso le Assicurazioni Generali rappresenta quanto anticipato negli anni precedenti da Agecontrol per iniziative a favore dei propri dipendenti (polizza sanitaria, ecc.), dagli stessi condivise, e viene recuperato a conclusione dei rapporti di lavoro.

(C) IV Disponibilità liquide euro 4.365.466

Il saldo di Euro 4.362.183 è rappresentato dalle disponibilità presso la Banca tesoriera, dovute prevalentemente al contributo di Agea accreditato il 21 dicembre.

Tali disponibilità sono costituite esclusivamente dal conto corrente bancario ordinario.

Il denaro ed i valori in cassa sono pari a Euro 3.283 e rappresentano principalmente i valori disponibili per esigenze di piccola cassa degli Uffici periferici.

CAUSALI	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Depositi bancari e postali	4.362.183	2.797.673	1.564.510
Denaro e valori in cassa	3.283	6.263	-2.980
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.365.466	2.803.936	1.561.530

(D) Ratei e Risconti attivi euro 154.640

Sono stati determinati in applicazione del principio della competenza economica.

Il totale dei risconti, esclusivamente di durata inferiore a 5 anni, è così composto:

CAUSALI	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
RATEI E RISCONTI ATTIVI:			
Risconti attivi:			
- Spese auto aziendali	5.502	5.604	-102
- Consumi e canoni	149.138	148.180	958
Totale risconti attivi	154.640	153.784	856
Totale ratei e risconti attivi	154.640	153.784	856

Il valore principale dei risconti attivi si riferisce ai costi della sede anticipati nell'esercizio e di competenza di esercizi futuri, pagati secondo le scadenze contrattuali.

PASSIVO

(A)	Patrimonio netto
------------	-------------------------

Il patrimonio netto si è movimentato negli ultimi due esercizi come risulta dalla tabella che segue:

Causali	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Perdita a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	150.000	30.000	865.428	0	0	1.045.428
Destinazione del risultato dell'esercizio					2.191	2.191
Risultato dell'esercizio						0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	150.000	30.000	865.428	0	2.191	1.047.619
Destinazione del risultato dell'esercizio:			2.191		-2.191	0
Risultato dell'esercizio					1.391	1.391
Alla chiusura dell'esercizio corrente	150.000	30.000	867.619	0	1.391	1.049.010

In merito agli utili 2020, con delibera assembleare del 23 giugno 2021 è stata stabilita la loro destinazione a riserva.

A completamento delle informazioni sul patrimonio netto si fornisce di seguito il prospetto ex art. 2427, c.1, punto 7 bis, riportante le voci del patrimonio netto secondo la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2021

Informativa ai sensi dell'Art. 2427 c.c.

Natura/descrizione	Importo al 31/12/2021	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	150.000				
Riserve di capitale:					
- Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserve di utili:					
- Riserva legale	30.000	B	-	-	-
- Altre riserve	867.619	A/B/C	867.619		
- Utili portati a nuovo					
Totale	1.047.619		867.619	-	-
Quota non distribuibile			-	-	-
Residua quota distribuibile			-	-	-

Legenda

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai Soci

Nell'esercizio corrente si registra un risultato positivo pari ad Euro 1.391, che determina, alla chiusura del presente bilancio, un patrimonio netto di Euro 1.049.010.

Il gruppo di conti riferiti al patrimonio netto è, di seguito, così evidenziato:

(A) /	Capitale sociale euro 150.000
--------------	--------------------------------------

Il capitale sociale è interamente versato ed ammonta, al 31 dicembre 2020, ad Euro 150.000; esso è diviso in 300 azioni, tutte ordinarie, di Euro 500 cadauna, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Agea (controllante)".

(A) IV Riserva legale euro 30.000

Si precisa che la riserva legale è formata con utili, conseguiti in esercizi precedenti, assoggettati ad IRES.

(A) VI Riserve statutarie euro 867.619

La Riserva straordinaria, come prevista dall'articolo 20 dello Statuto, è stata formata con utili conseguiti in esercizi precedenti ed assoggettati ad IRES.

(A) IX Utile dell'esercizio 2021 euro 1.391

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile pari ad Euro 1.391.

(B) Fondo per rischi ed oneri euro 1.778.862

I fondi per rischi ed oneri si sono così movimentati:

DESCRIZIONE	31.12.2020	UTILIZZI	INCREMENTI	31.12.2021
1) Fondo contenzioso legale	779.834	-133.519	28.687	675.002
2) Fondo imposte	51.500	0	190.432	241.932
3) Fondo riorganizzazione aziendale	507.986	-42.500	0	465.486
4) Fondo per oneri relativi al personale	166.441	0	0	166.441
5) Fondo per oneri su anticipazioni MEF 2004/2005	229.879	0	122	230.001
Totale Fondi per rischi ed oneri	1.735.640	-176.019	219.241	1.778.862

- Il fondo contenzioso legale, che al 31.12.2020 aveva un valore di Euro 779.834, si è decrementato complessivamente per Euro 133.519. Di essi Euro 33.722 sono stati utilizzati per la avvenuta definizione in corso d'anno di alcuni contenziosi e la restante parte, pari a Euro 99.797, è stata rilasciata in ragione dell'aggiornamento delle stime, effettuato a fine esercizio e a fronte di alcune sentenze favorevoli alla società. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 28.687, è finalizzato al riconoscimento di valori stimati in virtù di giudizi che sono tuttora in fase di definizione, nonché all'adeguamento dei contenziosi in essere, secondo una prudente valutazione svolta dai competenti uffici, supportati dai legali esterni incaricati dalla Società.

Al 31 dicembre 2021 si è, pertanto, determinato un saldo di Euro 675.002, che rappresenta la migliore stima possibile delle passività probabili in merito al contenzioso amministrativo e del personale.

- Il fondo imposte che al 31 dicembre 2020 aveva un valore di Euro 51.500, riferito al rischio di eventuali pretese per riclassifiche economiche e più in generale relative ad aspetti formali, nel corso dell'anno si è incrementato per Euro 190.432, relativo al valore della cartella di pagamento n. 09720200170796816000, emessa dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione, Agente della riscossione – prov. di Roma e notificata - a mezzo pec - in data 20 gennaio 2022, recante il ruolo n. 2020/002511 scaturente a seguito della sentenza emessa dalla sez.13 della

Commissione Tributaria Regionale di Roma n.152 del 2013, depositata in data 29 maggio 2013, che ha sovvertito l'esito della sentenza di I° grado. Dallo studio degli atti depositati presso gli Enti appellanti sono stati riscontrati alcuni aspetti relativi alle formalità seguite durante il giudizio di II° grado, a margine del quale è stata notificata la citata cartella, in ragione dei quali è stato sospeso il pagamento della cartella e deciso di portare tali aspetti all'attenzione degli organi competenti, con la presentazione di ricorsi aventi ad oggetto richiesta di annullamento della sentenza di II° grado nonché della cartella notificata.

- Il fondo rischi per riorganizzazione aziendale, già costituito per riflettere l'onere determinato per il contenimento dei costi anche legati alle esigenze di mobilità del personale, per soddisfare il dettato legislativo di cui alla L.190/2012 e al D.Lgs. 33/2013, è stato recentemente anche orientato a favorire alcune iniziative di efficientamento della struttura e di contenimento dei costi, che hanno preso l'avvio nel corso dell'esercizio con un programma condiviso con le OO.SS. di incentivazione all'esodo per il personale interessato ad anticipare l'uscita per pensionamento, e che già nel corso del 2021 si sono concretizzate per un importo di Euro 42.500 con effetti a partire dal 1.1.2022. In considerazione delle previste evoluzioni dell'operatività aziendale, correlate alla riforma disegnata dal D.Lgs.116/2019 correttivo ed integrativo del D.Lgs.74/2018, le ulteriori iniziative di efficientamento della struttura, cui il saldo del fondo al 31 dicembre 2021 è orientato, contemplan anche interventi allo studio con le OO.SS. di riconoscimento delle professionalità, con l'obiettivo di scongiurare il rischio di rivendicazioni.
- Il fondo oneri relativi al personale, con un valore al 31.12.2021 di Euro 166.441, rappresenta oneri correlati a posizioni, in fase di definizione con il personale, e risulta adeguato alle esigenze rilevate alla fine dell'esercizio precedente.
- Il fondo per oneri riflette gli interessi maturati al 31 dicembre 2021 sulle somme erogate dal Fondo CIPE L.183/1987, in eccedenza rispetto a quelle riconosciute dalla Decisione CE n. 5518 del 21.11.2006 e deliberate con Decreto 28 luglio 2005 MEF ed indicate nella voce "Altri Debiti" per un valore pari ad Euro 1.220.227 al 31.12.2021, di cui alla data non è stata formalmente richiesta la restituzione. Si rappresenta che, come per analoghe situazioni, manifestatesi in esercizi precedenti, la restituzione delle somme della stessa specie, è avvenuta con richiesta formale da parte del MEF ed è stata incrementata dagli interessi maturati.

(C) Fondo trattamento di fine rapporto euro 3.925.258
--

Rappresenta il fondo per il trattamento di fine rapporto, calcolato in base alla normativa ed ai contratti di lavoro vigenti al 31.12.2021. Il valore rappresenta l'effettivo debito maturato, alla chiusura dell'esercizio, nei confronti del personale dipendente in forza.

Il TFR maturato dal personale, fino all'entrata in vigore della nuova normativa in materia di previdenza integrativa, è stato impiegato in forma assicurativa assieme alla quota di rivalutazione determinata da tale momento sull'ammontare del TFR medesimo; il rendimento maturato a favore dei dipendenti è rilevato tra gli altri debiti a lungo termine.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

CAUSALI	31.12.2021	31.12.2020
Saldo all'inizio dell'Esercizio	-3.758.422	-3.781.199
Utilizzo per risoluzione rapporti	118.643	172.680
Utilizzi per anticipazioni	54.727	82.727
Utilizzi per versamento per Fondo pensionistico (Ass. integrativa Dlgs 7/2000)	675.523	621.022
Utilizzi per imposte sostitutive	50.177	16.864
Accantonamento dell'Esercizio	-915.255	-821.656
Accantonamento c/ INPS	-150.651	-48.860
Saldo alla fine dell'Esercizio	-3.925.258	-3.758.422

L'anzianità media della forza lavoro è pari a 25 anni.

(D) Debiti euro 17.891.838

Prima di procedere all'esame delle varie voci di debito, si espone una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio:

CAUSALI	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni nette
Anticipazioni	9.270.118	9.270.118	0
Debiti verso fornitori	1.339.940	1.172.848	167.092
Debiti verso controllante	332.391	332.391	0
Debiti tributari	616.918	586.208	30.710
Debiti verso istituti di previdenza	653.252	666.643	-13.391
Altri debiti	5.679.219	5.902.125	-222.906
Totale debiti	17.891.838	17.930.333	-38.495

Tutti i debiti hanno scadenza entro i 12 mesi.

(D) 6 Anticipazioni euro 9.270.118

L'importo di Euro 9.270.118 è relativo alle anticipazioni ricevute dagli Enti finanziatori in attesa di definitivo riconoscimento delle attività effettivamente svolte, riferito all'attività svolta per i controlli nel settore oleicolo, terminati con la campagna 2004/2005.

(D) 7 Debiti verso fornitori euro 1.339.940

Gli importi sono così analizzabili:

CAUSALI	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Creditori per forniture e servizi	917.300	316.038	601.263
Fatture da ricevere	422.639	856.811	-434.171
Totale debiti verso fornitori	1.339.940	1.172.848	167.091

Il saldo al 31.12.2021 è sostanzialmente dovuto alla gestione corrente per forniture rese in prossimità della chiusura dell'esercizio e in scadenza successivamente alla chiusura del bilancio.

(D) 11 Debiti verso controllante euro 332.391

Gli importi sono i seguenti :

CAUSALI	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
AGEA (controllante) c/anticipo	84.006	84.006	0
AGEA (controllante) per forniture e servizi	61.690	61.690	0
AGEA (controllante) c/anticipi contributi 201	186.695	186.695	0
Totale altri debiti	332.391	332.391	0

Il debito verso Agea c/anticipo di Euro 84.006 è relativo alla differenza tra l'importo anticipato, relativamente all'anno 2006 (pari al 30% della somma risultante dagli atti esecutivi), e quanto recuperato periodicamente in fase di rendicontazione.

Il debito verso Agea di Euro 61.690 è riferito ad oneri relativi alla gestione dell'immobile della sede di Roma, per forniture e servizi del 2011, ed è ancora in corso di definizione.

In ragione della delibera assembleare del 14 maggio 2019 di approvazione del bilancio 2018, è stata decisa la distribuzione dell'utile e la contestuale restituzione dello stesso a integrazione del contributo 2019, operazione non ancora perfezionata per gli aspetti di natura finanziaria. In ragione di ciò è esposto tra i debiti vs controllante l'importo dell'utile da distribuire e il corrispondente importo integrativo del contributo 2019 da incassare, nella voce crediti vs controllante.

(D) 12 Debiti tributari euro 616.918

Sono rappresentati dei seguenti importi:

CAUSALI	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Erario c/ritenute	557.752	521.720	36.032
Erario c/IVA	59.166	64.489	-5.323
Totale debiti tributari	616.918	586.208	30.709

Il saldo dell'Erario conto ritenute è stato liquidato nel mese di gennaio 2022.

(D) 13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale euro 653.252

L'importo è così composto:

CAUSALI	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
INPS c/contributi	617.287	636.299	-19.012
PREVINDAI c/contributi	29.115	18.999	10.116
FASI e FASA c/contributi	2.142	2.141	1
INAIL c/premi	595	477	118
POLIZZA integrazione sanitaria dipendenti	4.113	8.727	-4.614
Totale debiti verso istituti	653.252	666.643	-13.391

I debiti sopra esposti sono stati liquidati nel mese di gennaio 2022.

D) 14 Altri debiti euro 5.679.219

Le voci di tale posta sono rappresentate da:

CAUSALI	31.12.2021	31.12.2020	variazioni
Personale c/rimborsi	79.929	54.842	25.087
Personale c/competenze	2.252.892	2.314.022	-61.130
Trattenute da versare	80.616	78.914	1.702
MIPAAF per campagne da definire	450.572	450.572	0
Debito vs/ MEF	1.220.227	1.220.227	0
Debito vs/MIPAAF - convenzione ICE	161.268	161.268	0
Debito vs/MIPAAF - piano integrativo ortofrutta	41.133	41.133	0
Debito vs/MIPAAF - progetto miglioramento ortofrutta	0	125.000	-125.000
Totale altri debiti (entro 12 mesi)	4.286.637	4.445.978	-159.341
Debito vs/dipendenti rendimenti maturati su polizza TFR	1.392.582	1.456.147	-63.565
Totale altri debiti (oltre 12 mesi)	1.392.582	1.456.147	-63.565
Totale altri debiti	5.679.219	5.902.125	-222.906

La voce personale c/rimborsi, il cui saldo al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 79.929, si riferisce a spese di missione di competenza di dicembre 2021, liquidate dopo la chiusura dell'esercizio.

Il saldo relativo alla voce personale c/competenze include gli accantonamenti per ferie, 14° mensilità (essendo stata liquidata a dicembre la 13° mensilità) ed altre competenze da liquidare, ivi compresi i relativi contributi.

Il debito verso il Mipaaf rappresenta quanto da questi anticipato (a titolo di IVA) per le campagne riconosciute fino al 31.10.2004. L'estinzione di tale cifra è subordinata al riconoscimento da parte del Mipaaf delle campagne ancora da definire.

Il debito al 31 dicembre 2021, di Euro 1.220.227, rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2020, corrisponde alla differenza tra quanto anticipato in via provvisoria per la campagna oleicola 2004/2005 e quanto successivamente riconosciuto da parte dello Stato italiano. Su tale importo, secondo il prudente apprezzamento degli amministratori sono stati accantonati interessi passivi.

Il debito vs/MIPAAF – convenzione ICE – è relativo al maggiore importo erogato dal Ministero a fronte della Convenzione stipulata con ICE per gli anni 2005 e 2006.

Il debito di Euro 41.133 rappresenta il maggiore importo IVA riconosciuto dal Mipaaf a seguito della definitiva approvazione programma integrativo ortofrutta 2006-2008.

Il debito verso il MIPAAF per il Progetto per il miglioramento dei controlli Import/Export nel settore Ortofrutta (Progetto MiPAAF), iscritto al 31.12.2020 per Euro 125.000, pari a quanto incassato a fine anno, si riferiva al 50% dell'importo inizialmente stanziato di Euro 250.000, per un progetto finalizzato alla realizzazione di applicazioni *web oriented* in ambiente SIAN, destinate all'inserimento, da parte degli Operatori Ortofrutticoli, delle richieste di intervento indirizzate ad Agecontrol (Richieste di Controllo, Notifiche di Spedizione, altro). Il progetto prevedeva inoltre la completa smaterializzazione degli atti amministrativi redatti da Agecontrol nel corso dell'attività di controllo (Certificati di Conformità ed altri atti) e la conservazione digitale a norma di questi ultimi sempre in ambiente SIAN.

Per la realizzazione delle suddette funzionalità informatiche in ambiente SIAN, Agecontrol aveva contestualmente definito nel corso del 2020 un accordo con la società che gestiva tali servizi, alla data della stipula rappresentata da SIN SpA. Successivamente, a seguito di aggiudicazione del Lotto 3 della specifica gara Consip, in merito appunto alla gestione e l'implementazione del SIAN, il RTI facente capo a

Leonardo SpA, era subentrato dall'1/3/2021 e con tale nuovo fornitore è stato ridefinito, in funzione delle tariffe applicate ai servizi informatici SIAN a seguito della nuova assegnazione, il valore dei servizi da realizzare nell'ambito del progetto, pari a Euro 231.350, importo mantenuto all'interno della disponibilità totale accordata dal MiPAAF.

Nel corso dell'anno sono state realizzate tutte le attività previste nel progetto, rendicontate al MiPAAF per la definitiva approvazione assieme alle spese sostenute da Agecontrol, a fronte delle quali il Ministero ha emesso decreto di liquidazione dell'importo totale, cui è seguito il pagamento della differenza dovuta entro l'anno, a fronte del quale è stato possibile effettuare entro l'anno il pagamento delle spese sostenute.

A fronte del del valore complessivo del progetto, sono stati realizzati investimenti per Euro 214.608, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali per Euro 105.735 e tra le materiali per Euro 108.873, con contropartita contributi in c/capitale e la restante parte per Euro 16.741, è relativa a spese dell'esercizio con contropartita contributo c/esercizio.

Il valore del debito verso dipendenti per rendimenti maturati sulla polizza TFR rappresenta quanto riconosciuto ai beneficiari (dipendenti) dalla Compagnia di Assicurazione, opportunamente rideterminato, come già detto nella voce delle Immobilizzazioni "(B) III 2 (d) Crediti verso altri" e per tenere conto dei meccanismi di funzionamento della polizza.

Si precisa che per determinare il valore effettivamente disponibile per i dipendenti occorre considerare il credito che Agecontrol vanta verso i dipendenti per spese anticipate, iscritto tra gli altri crediti.

(E)	Ratei e risconti passivi euro 448.604
------------	--

Sono rappresentati da contributi in conto capitale e altri ratei e risconti passivi. In dettaglio:

(E) (a)	Contributi in c/capitale euro 426.209
----------------	--

La voce contributi in c/capitale include, suddivisi in base alla normativa fiscale applicabile, i contributi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali (ammortizzabili) effettuati.

CAUSALI	TOTALE	AGEA	MIPAAF
Saldo al 31.12.2020	263.447	263.447	
Contributi dell'esercizio Agea	57.428	57.428	
Contributi dell'esercizio Mipaaf	214.608		214.608
Utilizzo per dismissioni - Immob.ni (valore netto)	0	0	
Contributi c/capitale - Assorbiti a copertura quote am	-109.274	-88.902	-20.372
Saldo al 31.12.2021	426.209	231.973	194.236

(E) (b) Altri ratei e risconti euro 22.395

La voce riflette ratei passivi, di durata esclusivamente inferiore a cinque anni, relativi a spese di competenza dell'esercizio.

CAUSALI	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Ratei passivi:			
Ratei per canoni e consumi	22.395	20.756	1.639
Totale ratei e risconti passivi	22.395	20.756	1.639

Impegni e Garanzie euro 397.546
--

Per completezza di informazione e nel rispetto delle nuove normative in materia di bilancio i conti d'ordine riguardano:

- “garanzie fideiussorie rilasciate a terzi” di Euro 152.400, dovute principalmente alle fideiussioni rilasciate a seguito del contratto di locazione dell'immobile della sede centrale di Agecontrol - Via Giovanni Battista Morgagni, 30H;
- contributi in conto capitale per esercizi futuri per Euro 245.146, riferibili ad investimenti effettuati nell'esercizio 2004/2005 (quota Mipaaf e UE), per i quali si è in attesa del definitivo riconoscimento da parte del Mipaaf.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

(A)	Valore della produzione
------------	--------------------------------

(A) 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni euro 78.688
--------------	---

L'importo rappresenta il valore, correlato all'atto esecutivo convenzionale "controlli tabacco" del 5 agosto 2020 per il raccolto 2020 e del 5 agosto 2021 raccolto 2021, determinato in ragione delle attività di controllo effettuate nel corso dell'esercizio, con l'ausilio anche di professionisti esterni.

(A) 5	Altri ricavi e proventi
--------------	--------------------------------

Sono formati da:

(A) 5 (a)	Contributi in conto esercizio euro 20.459.314
------------------	--

L'importo, pari ad € 20.442.572, è relativo al contributo di competenza dell'esercizio, che l'Azionista Agea ha riconosciuto in conto funzionamento, ed ammonta complessivamente ad Euro 20.500.000, al netto dei contributi in conto capitale, relativi ad investimenti, pari a Euro 57.428.

Sono stati poi iscritti nella voce Euro 16.742, in ragione delle spese sostenute nell'esercizio nell'ambito del Progetto per il miglioramento dei controlli Import/Export nel settore Ortofrutta (Progetto MiPAAF), con un valore complessivo di Euro 231.350, di cui la differenza, pari ad Euro 214.608, è stata rilevata quale investimenti con contropartita contributi in conto capitale.

(A) 5 (b)	Altri ricavi e proventi euro 785.011
------------------	---

L'importo comprende quanto sotto elencato:

CAUSALI	2021	2020	Variazioni
Sopravvenienze attive	683.316	268.121	415.195
Abbuoni e arrotondamenti	2.467	5.604	-3.137
Introiti per altri proventi	99.228	16.374	82.854
Totale altri ricavi e proventi	785.011	290.099	494.913

Le sopravvenienze attive dell'anno sono costituite:

- dal rilascio di fondi prudenzialmente accantonati negli anni precedenti e per i quali nel corso del 2021 è venuto meno il presupposto della loro sussistenza, per un valore pari ad Euro 99.797;
- dalla definizione e conclusione dei rapporti per forniture di servizi, consulenze e gestione utenze, per l'importo di Euro 112.883;
- dal rinvenimento di un importo pari a Euro 470.636, a seguito della definizione di tutti i rapporti correlati a precedenti gestioni, in ragione della sopraggiunta esigenza comunicata dal Socio di ridefinire, a partire dal corrente esercizio, con nuovi fornitori i servizi per la custodia degli archivi aziendali, a rinnovate condizioni economiche, alla luce delle scelte istituzionali di riorganizzazione del sistema dei controlli introdotte dal D.L. 116/2019.

L'importo per introiti per altri proventi rappresenta, per Euro 81.379, rimborsi di spese nell'ambito delle attività di formazione finanziata previsti nei Piani di

Fondimpresa e Fondirigenti e, per la restante parte, rimborsi in forza di collaborazioni tra Enti ai sensi della Legge 241/1990.

(A) 5 (c) Contributi in c/capitale assorbiti euro 109.274

Tale importo riflette la quota di competenza dei contributi in c/capitale sugli acquisti di immobilizzazioni. E' commisurato agli ammortamenti dell'esercizio ed ha la funzione di rendere neutro il Conto Economico, per le quote di ammortamento imputate nell'esercizio. La relativa analisi è evidenziata al precedente punto (E) (a) dello Stato Patrimoniale.

(B) Costi della produzione

(B) 7 Costi per servizi euro 1.855.719

Si tratta di costi così dettagliati:

CAUSALI	2021	2020	Variazione
Emolumenti e rimborsi organi sociali	-109.681	-96.626	-13.054
Organismi di valutazione e di vigilanza	-8.250	-18.000	9.750
Gestione Uffici	-514.780	-580.097	65.316
Revisione bilancio e controlli contabili	-17.812	-18.300	488
Manutenzioni ordinarie	-128.229	-164.602	36.373
Assistenza Professionale	-299.398	-176.455	-122.943
Altri Servizi	-91.994	-85.102	-6.892
Altri costi per il personale	-685.575	-601.147	-84.428
Totale costi per servizi	-1.855.719	-1.740.330	-115.389

Gli emolumenti agli organi sono riconosciuti per Euro 51.095 ai componenti il Collegio Sindacale, oltre ai rimborsi spese, e all'Amministratore Unico per un valore complessivo di Euro 60.000, stabilito dall'Assemblea nel corso del 2021.

Si precisa, anche per assolvere al precetto di cui al punto 16 bis dell'art. 2427 C.C., che i compensi corrisposti alla Società di revisione sono relativi alla sola attività di revisione contabile.

Relativamente alla Gestione uffici, il costo è relativo alle utenze della sede di Roma e degli Uffici periferici. Si precisa che gli interventi di sanificazione dei locali per la salute e sicurezza dei lavoratori per l'emergenza sanitaria straordinaria per COVID-19, che avevano determinato un sensibile incremento dei costi nel 2020, sono proseguiti nel 2021 con tempistiche correlate ad una recuperata ordinarietà.

I costi per "Assistenza professionale" si riferiscono ai costi dei professionisti esterni per lo svolgimento delle attività di controllo e alle spese delle analisi dei campioni prelevati nell'attività di controllo ed agli onorari dei legali esterni incaricati dalla Società. L'incremento registrato nel 2021 è rappresentato dallo svolgimento di controlli tecnici ed amministrativi nel settore dell'Ammasso Pubblico del vino di qualità – DM 23/11/2020 n. 9341040 - Istruzioni Operative AGEA n. 105 del 27.11.2020.

Gli altri costi per il personale sono rappresentati dalle spese di missione del personale dipendente (viaggio, alloggio, vitto, indennità chilometrica, noleggio e costi per "Altri servizi", indennità sostitutiva di mensa), correlate alle attività in esterno, che si sono incrementate nell'anno, in ragione della ripresa delle attività e

del mantenimento delle regole introdotte a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori per l'emergenza sanitaria da Covid-19.

(B) 8 Costi per godimento beni di terzi euro 925.806

La voce comprende i costi per i canoni dei contratti di locazione degli immobili di terzi utilizzati da Agecontrol e le relative spese condominiali, composti come segue:

CAUSALI	2021	2020	Variazioni
Canoni di locazione	-904.827	-888.403	-16.424
Spese condominiali	-20.979	-18.015	-2.964
Totale costi beni di terzi	-925.806	-906.418	-19.388

La voce comprende (B) 9 Costi per il personale euro 17.880.789

Formati da salari, stipendi ed altri costi del personale come segue:

(B) 9 (a/b/c) Salari e stipendi - Oneri sociali – TFR euro 16.747.067

Costituiscono le competenze maturate dal personale dipendente, così ripartite:

CAUSALI	2021	2020	Variazioni
Salari e stipendi	-12.125.574	-12.045.506	-80.068
Oneri sociali	-3.701.038	-3.728.361	27.323
Trattamento di fine rapporto	-920.455	-808.003	-112.452
Totale costi per il personale	-16.747.067	-16.581.870	-165.197

Il personale mediamente in forza nella Società risulta il seguente:

QUALIFICA	2021	2020	Variazioni
Dirigenti	7	7	0
Quadri	23	23	0
Impiegati	213	215	-2
Totale forza lavoro media	243	245	-2

(B) 9 (e) Altri costi del personale euro 1.133.722

Tenendo conto della natura della spesa ai fini della deducibilità IRAP e per omogeneità dei dati, tali costi sono così composti:

CAUSALI	2021	2020	Variazioni
Provvidenze per il personale	-88.358	-51.568	-36.790
Assicurazioni specifiche	-162.785	-146.656	-16.129
Rimborso spese per missioni	-882.579	-632.597	-249.982
Totale oneri diversi di gestione	-1.133.722	-830.821	-302.901

Le provvidenze per il personale rappresentano gli oneri per visite mediche nell'ambito della sorveglianza sanitaria e per il costo per l'assicurazione sanitaria.

Le assicurazioni specifiche sono a favore del personale dipendente, coinvolto nelle attività di controllo in missione.

I rimborsi spese per missioni si riferiscono a spese sostenute dal personale ispettivo per lo svolgimento delle attività di controllo, che si sono incrementate nell'anno, in ragione della ripresa delle attività e del mantenimento delle regole introdotte a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori per l'emergenza sanitaria da Covid-19.

(B) 10 Ammortamenti euro 109.274 così composti:

(B) 10 (a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali euro 21.225

Tale importo rappresenta la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolata come segue:

CAUSALI	ALIQUOTA %	2021	2020	Variazioni
Software	20	-21.225	-18.449	-2.776
Totale amm.to immob. Immateriali		-21.225	-18.449	-2.776

(B) 10 (b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali euro 88.049

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

CAUSALI	ALIQUOTE %	2021	2020	Variazioni
Mobili ed arredi	10	11.340	11.370	-30
Impianti generici	12	1.700	1.471	229
Macchine elettriche ed elettroniche	18	75.009	59.622	15.387
Totale amm.to immob. Materiali		88.049	78.510	15.586

Come ricordato, gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50%.

(B) 12 Accantonamenti per rischi e oneri euro 219.241

Si tratta di accantonamenti così dettagliati:

CAUSALI	2021	2020	Variazioni
Acc.to contenzioso legale	28.687	40.701	-12.014
Acc.to imposte	190.432	0	190.432
Acc.to riorganizzazione aziendale	0	407.000	0
Acc.to oneri su anticipazioni MEF 2004/2005	122	610	-488
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	219.241	448.311	177.930

La descrizione e l'analisi sono dettagliate nella voce del passivo punto (B).

(B) 14 Oneri diversi di gestione euro 282.693

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

CAUSALI	2021	2020	Variazioni
Spese generali	-258.405	-153.858	-104.547
Imposte e Tasse	-24.289	-17.114	-7.175
Totale oneri diversi di gestione	-282.693	-170.972	-111.722

Le spese generali riguardano principalmente il materiale di consumo necessario al funzionamento delle apparecchiature informatiche, che, nell'ambito dell'implementazione della gestione del lavoro in modalità smart working, adottato in ragione dei provvedimenti a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, si sono incrementate.

Sono anche pervenute nel corso dell'esercizio richieste di conguagli per spese di anni pregresse inerenti la gestione degli uffici periferici.

La voce imposte e tasse riguarda la spesa sostenuta per diritti, bolli e concessioni.

(C) Proventi e oneri finanziari

(C) 16 (a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni euro 2

L'importo riguarda gli interessi maturati nell'esercizio su depositi cauzionali relativi a contratti di locazione.

(C) 16 (d) Proventi finanziari diversi euro 2.648

Sono composti da:

CAUSALI	2021	2020	Variazioni
Interessi attivi bancari	2.648	2.168	480
Totale proventi finanziari	2.648	2.168	480

Gli interessi attivi bancari sono dovuti alle temporanee giacenze di liquidità, relative alle somme versate dagli Enti finanziatori per lo svolgimento delle attività affidate.

Anche nel corso del 2021 il contributo accordato da Agea è stato riconosciuto in varie tranches frazionate nell'anno, in linea con quanto avvenuto negli ultimi anni.

(C) 17 Oneri finanziari euro 10.024

Tali oneri sono relativi a interessi passivi bancari maturati su concessione di sconfinamento temporaneo su conto corrente per sopperire a momentanee esigenze di liquidità connesse alle tempistiche di erogazione dei contributi da parte di AGEA.

20 Imposte sul reddito dell'esercizio euro 150.000

Le imposte sono composte da:

CAUSALI	2021
Acc.to IRAP dell'esercizio	-80.000
Imposte IRES dell'esercizio	-70.000
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	-150.000

L'importo di Euro 80.000 rappresenta la migliore stima degli oneri tributari a carico del periodo riferibile all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), istituita con D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Con riferimento alle imposte sul reddito dell'esercizio (IRES), in ragione delle variazioni in diminuzione, conseguenti principalmente al contestuale parziale utilizzo di quanto risultava iscritto al fondo rischi tassato e delle variazioni in aumento, conseguenti principalmente agli accantonamenti ai fondi rischi, si stima per il corrente esercizio un importo pari ad Euro 70.000.

Con specifico riferimento all'articolo 2427 punto n.14 C.C., si precisa che, come per i precedenti esercizi, al 31.12.2021 non sono state iscritte attività per imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, in quanto le recenti modifiche delle modalità di finanziamento della Società non consentono di prevedere, con ragionevole certezza, l'esistenza delle condizioni per il riassorbimento delle differenze temporali da cui esse derivano o delle perdite fiscali a nuovo.

Coerentemente con il disposto del Principio Contabile 25 (par. H1), si rinvia quindi ai prossimi esercizi, allorché l'attività della società sarà maggiormente consolidata, la verifica della sussistenza delle condizioni che consentono il recupero delle imposte anticipate in parola e la loro iscrizione.

Si segnala, infine, per una più completa informazione, che il beneficio fiscale associato principalmente a fondi tassati ammonta complessivamente a circa Euro 0,3 milioni.

21	UTILE DELL'ESERCIZIO euro 1.391
-----------	--

Il risultato dell'esercizio 2021 è pari a un utile di Euro 1.391.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In attesa dell'emanazione dei provvedimenti attuativi della successione universale di SIN nei rapporti giuridici di Agecontrol prevista dal testo novellato del D.Lgs. 74/2018, Agecontrol continua ad operare svolgendo le proprie attività di controllo, in linea con la normativa nazionale e comunitaria di riferimento, assegnategli dalla controllante Agea.

Per le attività previste e già avviate per l'esercizio 2022 si rileva che, con nota 21399 dell'11 marzo 2022, l'Azionista ha confermato, in linea con quanto già stabilito nel corso dell'Assemblea del 14 dicembre 2021, che l'importo destinato ad Agecontrol è pari a Euro 20.500.000, a fronte di un Programma di attività e relativo bilancio di previsione di spese 2022, elaborato sulla base dei consuntivi del 2021, pari ad Euro 21.330.000 e sul presupposto del ripristino di condizioni ordinarie di operatività, associate alla piena ripresa dei controlli in missione e in ragione dei fisiologici incrementi del costo del lavoro (minimi retributivi CCNL).

Pertanto, in ragione della disponibilità comunicata, inferiore rispetto alla suddetta stima, è tuttora in corso una rimodulazione del programma dei controlli per il 2022, che consenta di addivenire ad una correlata stima di costi entro le disponibilità accordate.

In data 17 marzo 2022 è stata prorogata la durata della Società al 31 dicembre 2036, nell'ottica della armonizzazione delle scadenze delle società coinvolte nella prospettata fusione di Agecontrol in SIN, prevista dal D.Lgs.116/2019.

Nonostante, come detto, sia in fase di approvazione da parte del Socio il programma di attività e correlato bilancio di previsione per il 2022, la società, come di consueto, sta provvedendo a rendicontare le attività svolte per il primo bimestre di riferimento dell'esercizio 2022.

Nel corso dei primi mesi del 2022 sono proseguite le modalità di lavoro dettate dall'epidemia da Covid-19, in linea con i provvedimenti fin qui adottati, e nella prospettiva della dichiarata conclusione dello stato di emergenza nazionale, fissata al 31 marzo 2022, sono state prorogate le modalità semplificate del lavoro agile fino al 30 giugno 2022.

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021**

5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proposte di deliberazione relative all'esercizio 2021

L'Amministratore Unico delibera di sottoporre all'Assemblea del Socio unico il Progetto di bilancio al 31 dicembre 2021, completo della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, consegnando la stessa documentazione al Collegio Sindacale.

A seguito della deliberazione assunta, altresì, delibera:

- di convocare l'Assemblea Ordinaria il giorno 15 aprile 2022, alle ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 2022, alle ore 11,00. In considerazione di quanto disposto in materia di gestione dell'emergenza da COVID-19 dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, l'assemblea si svolgerà esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che garantiranno l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il presidente ed il segretario verbalizzante, mediante i collegamenti che saranno comunicati;
- di approvare il presente bilancio, che evidenzia un risultato positivo di Euro 1.391;
- di destinare, avendo la riserva legale raggiunto una consistenza pari ad un quinto del capitale sociale, l'utile pari a Euro 1.391, a Riserva Statutaria.

Agecontrol S.p.A.

L'Amministratore Unico

